
BILANCIO SOCIALE 2023

CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



CASA
EMMAUS

Anche quest'anno, la stesura del bilancio sociale assume un significato particolare.

E' sempre emozionante ripercorrere le vicende che ci hanno accompagnati nel corso del 2023, ripensare ai momenti più importanti e significativi, alle scelte fatte, agli errori, ai successi raggiunti ma anche alle avversità e alle battaglie affrontate che in alcuni casi ci hanno condotti a scelte anche dolorose.

Il nostro scopo è sempre quello di dare delle informazioni non soltanto sulla dimensione economica di Casa Emmaus ma anche sull'efficacia della nostra attività, includendo gli aspetti legati al nostro impegno Etico e Sociale. L'idea condivisa continua ad essere quella che il bilancio sociale divenga sempre più uno strumento privilegiato di comunicazione interna e esterna e di trasparenza. L'intento è quello di illustrare ciò che Casa Emmaus ha fatto nel corso del 2023 senza tralasciare quello che si propone di fare in futuro.

Il Presidente

Giovanna Grillo

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La redazione del bilancio sociale ci permette ogni anno di ripensare e rivisitare tutto ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno, rappresenta l'occasione per ripercorrere i momenti maggiormente significativi che la nostra Cooperativa ha vissuto durante l'anno.

Il nostro intento è offrire un'informativa strutturata e puntuale che la sola informazione economica, contenuta nel bilancio di esercizio, non è in grado di dare, perché gli stakeholder abbiano un'immagine completa delle attività svolte nel 2023, della loro natura e dei risultati conseguiti, convinti che ciò possa ampliare e migliorare le conoscenze e possibilità di valutazione e scelta degli stessi anche per evidenziare il valore generato dalle nostre attività e aprire la strada ad un processo interattivo di comunicazione sociale.

L'intento è anche quello di dar conto della nostra identità, del sistema di valori alla base delle nostre attività, della gestione, dei suoi risultati ed effetti. Ci proponiamo anche di indicare gli impegni assunti nei confronti degli stakeholder e di esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si è data.

NOTA METODOLOGICA

L'arco temporale di riferimento è quello relativo all'annualità 2023. Tutti i Servizi dell'organizzazione hanno contribuito all'elaborazione del bilancio sociale; durante l'anno, si è costituito un gruppo di lavoro formato dai Coordinatori dei vari Servizi la cui "regia organizzativa" è stata tenuta dal Presidente e dal CDA.

I diversi Settori e Servizi in cui si articolano le attività dell'Ente, hanno contribuito a fornire sia durante le riunioni periodiche di Equipe che di Coordinamento dati e informazioni, attraverso l'invio delle relazioni periodiche e annuali sulle attività svolte che sono stati riportati nel presente bilancio sociale. La bozza elaborata è stata quindi discussa dal CDA il 19 aprile 2024 e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, che quest'anno si è tenuta in data 24 giugno 2024 e il proseguo in data 24 luglio 2024.

Principi seguiti per la redazione del bilancio sociale

Rilevanza
delle
informazioni
riportate

Trasparenza
condivisione del
procedimento
seguito per
rilevare le
informazioni

Neutralità:
imparzialità
nel riportare le
informazioni

Comparabilità
attraverso il
confronto
temporale delle
informazioni

Chiarezza:
esposizione
comprensibile
anche per coloro che
non hanno
particolari
competenze
tecniche

Completezza
dei dati e delle
informazioni a
favore dei
principali
stakeholder

**Competenza del
periodo:** attività
e risultati
presentati sono
tutti relativi
all'anno di
riferimento
(2023);

Attendibilità:
sia dei fatti
positivi che di
quelli negativi
riportati

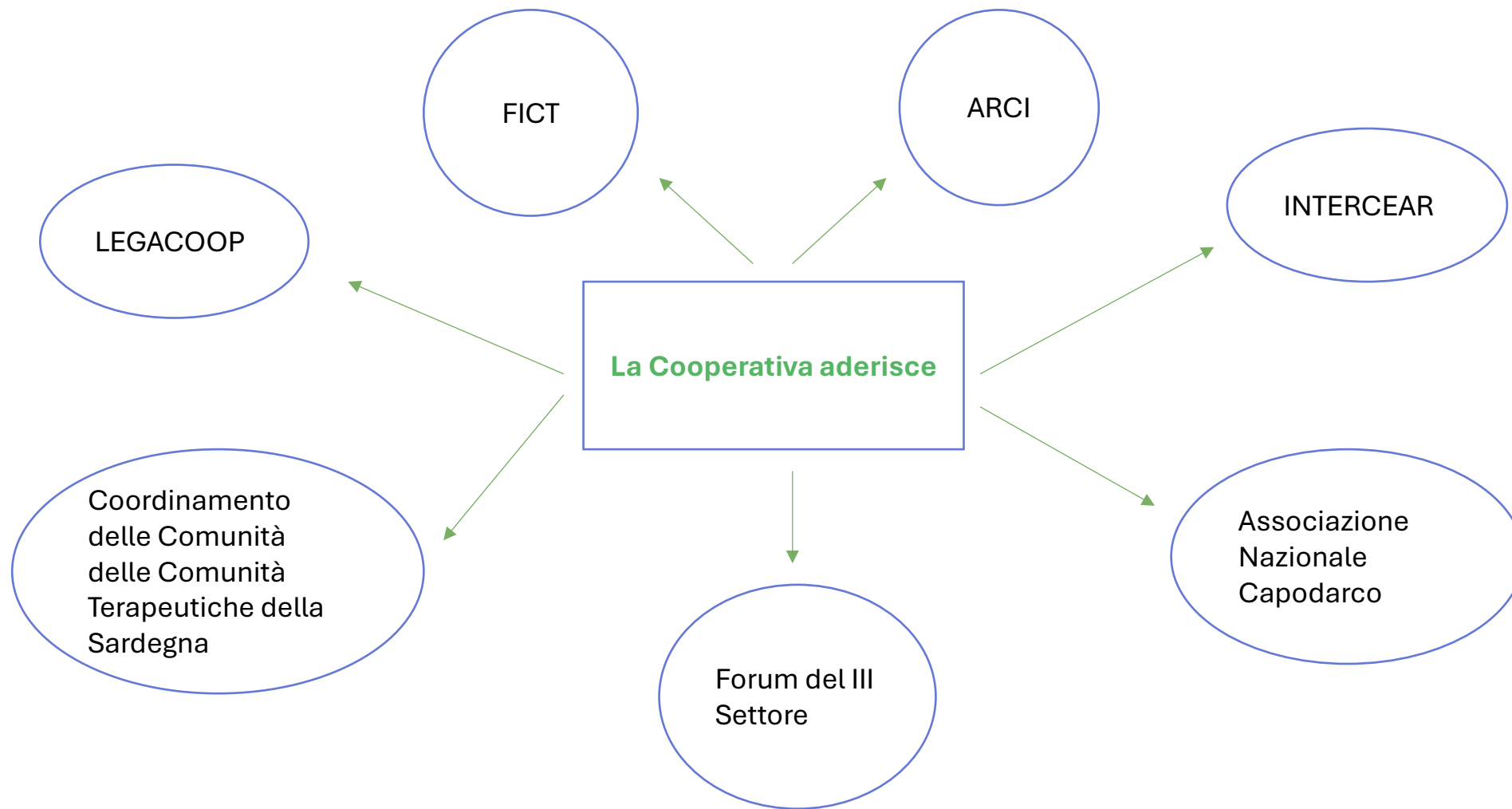
**Veridicità e
verificabilità:** i
dati riportati
fanno
riferimento alle
fonti utilizzate
per estrapolarli

DENOMINAZIONE	CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	02289800928
PARTITA IVA	03973920923
SEDE LEGALE	Reg. San Lorenzo 09016 Iglesias (SU)
SEDI OPERATIVE (IGLESIAS)	REG. LORENZO SNC LOC. CUCCURU TIRIA SNC VIA PASTEUR 1 VIA SANT'ANTONIO 38 VIA SANT'ANTONIO 31 PIANI I E II VIA TORINO 37 VIA CILEA 7 (A e B) VIA BUONCAMMINO
SEDI OPERATIVE (DOMUSNOVAS)	VIA CAGLIARI
TELEFONO	3803899200
E-mail	info@casaemmausiglesias.it
PEC	casaemmaus@pec.it
SITO INTERNET	casaemmausiglesias.it

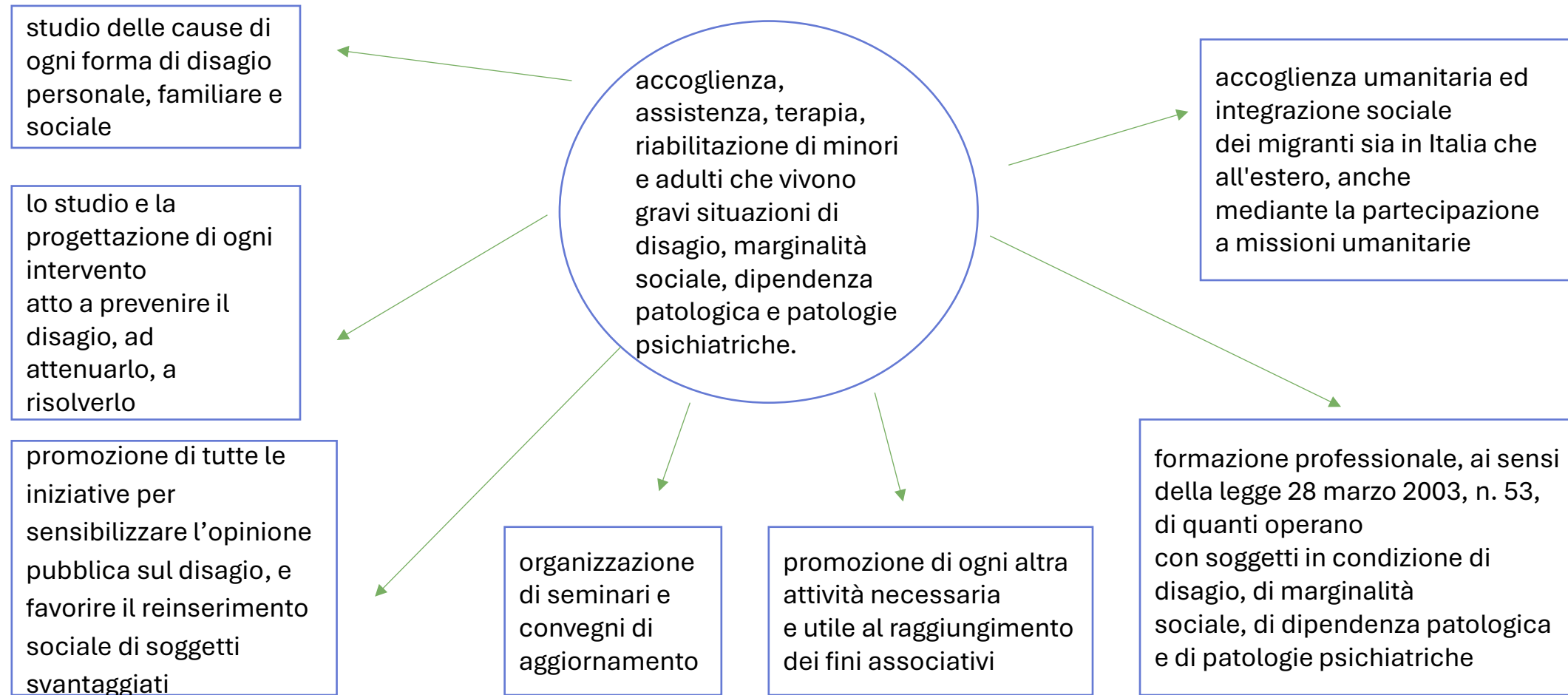
LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Dal 2022 la Cooperativa possiede la Certificazione ISO 9001:2015 CERTIFICATO NR. 2110058_AA_051_0200126.

A seguito delle opportune verifiche, svolte dall'ente certificatore, in merito alla permanenza dei requisiti necessari, la certificazione è stata confermata anche nel 2023.



Missione, valori e strategie



Operiamo nel settore socio sanitario e di assistenza alla persona offrendo servizi che riguardano la cura sia dal punto di vista fisico che da quello psicologico, all'interno della rete dei servizi accreditati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

I beni che la Cooperativa produce sono quelli relativi all'implementazione della cultura della solidarietà, della legalità e della sicurezza sociale, beni comuni che producono vantaggi diretti e indiretti sia per la collettività, attraverso tutte le iniziative pubbliche organizzate, che per gli utenti.

Per garantire la qualità dei servizi offerti investiamo nella selezione del personale, ampiamente qualificato e proporzionato rispetto agli standard richiesti dall'accreditamento della Regione Autonoma della Sardegna e nella formazione continua.

Abbiamo quattro principali committenti:

- l'ATS (Ser.D; CSM);
- i Comuni (Servizi Sociali);
- il Ministero di Grazia e Giustizia (per le misure alternative di minorenni e adulti);
- il Ministero dell'Interno (per l'accoglienza dei migranti).

Gli utenti sono sia di sesso maschile che femminile. Si tratta di persone con dipendenze patologiche, patologie psichiatriche, detenuti che devono usufruire di pene alternative, inclusi minori e giovani adulti, persone affette da disturbi della condotta alimentare, migranti e MSNA.

I beneficiari delle attività sono gli stessi utenti e indirettamente la collettività.

Collaboriamo principalmente con l'ATS attraverso i SerD e i CSM del territorio regionale e in parte nazionale.

Durante il 2023 è stata fortemente implementata la conoscenza dei nostri Servizi fuori dalla Regione Sardegna come si evince dalla cartina a lato che presenta evidenziate tutte quelle Regioni i cui Servizi hanno effettuato inserimenti nelle varie strutture della Cooperativa.



La presa in carico del paziente prevede una sinergia di lavoro tra equipe multiprofessionali che collaborano alla stesura degli obiettivi progettuali del percorso di cura personalizzato e alla verifica degli stessi. Pertanto, Casa Emmaus ha in organico le figure dei referenti per gli ingressi, che si occupano della gestione dei contatti coi Servizi territoriali per la fase di pre ingresso e successivamente interloquiscono coi Servizi sia con incontri che si svolgono prevalentemente presso gli stessi che attraverso relazioni informative periodiche.

Essendo accreditata ha stipulato specifiche convenzioni con ciascun committente.

L'obiettivo che ci si propone per il futuro è quello di continuare ad operare secondo i criteri statuari e la mission indicata dallo statuto. Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità.

Le strategie ipotizzate si concentrano sulla sensibilizzazione del personale e sulla condivisione della mission e vision con tutti i soggetti coinvolti per favorire un senso di appartenenza maggiore. Per questo motivo il CDA incontra periodicamente i dipendenti e collaboratori in appositi spazi di informazione, scambio e confronto reciproco.

Struttura, governo e amministrazione dell'Ente

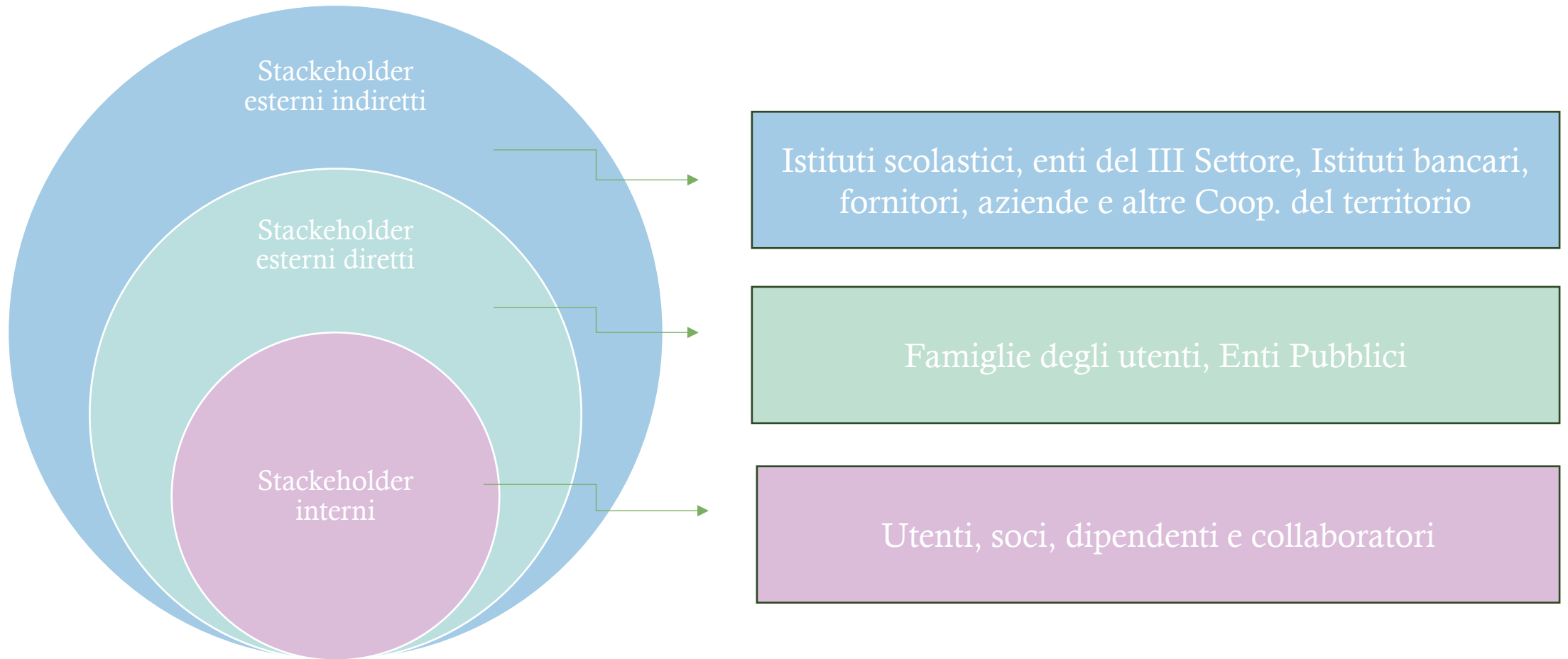
Assemblea

I soci al 31.12.2023 sono 39 (19 uomini e 20 donne). Hanno tutti presentato regolare domanda di ammissione e la loro accettazione è avvenuta ad opera del Consiglio di Amministrazione ed è documentata nei vari verbali dello stesso. La base sociale è composta esclusivamente da persone fisiche di entrambi i sessi. I soci volontari attivi in modo continuato nel periodo di riferimento sono stati 9 di cui 6 uomini e 3 donne e si sono occupati di portare avanti attività ricreative e di sostegno agli ospiti e di supportarli negli accompagnamenti ai Servizi di appartenenza, a scuola e per lo svolgimento di visite sanitarie.

L'Assemblea dei soci è stata regolarmente convocata nel 2023 per l'approvazione del bilancio dell'a Cooperativa il 19.09.2023 e si è svolta in seconda convocazione.

Durante il 2023 sono stati erogati rimborsi ai soci per un totale di €. 18.991,89, tutti dovuti a richieste di rimborso carburante per utilizzo auto propria nello svolgimento delle attività di volontariato.

Mappa degli stakeholder



Organi di governo

Il CDA al 31.12.2023 è composto da 6 membri: Giovanna Grillo (Presidente e Legale Rappresentante); Marino Martino Canzoneri (vicepresidente); Ennio Meloni, Federica Falgio, Emanuela Sanna e Luca Manconi (Consiglieri), nominati in data 23.04.2021. Ha funzionato in maniera regolare secondo quanto previsto dallo statuto, riunendosi ogni volta che è stato convocato dal suo Presidente. Non sono previsti compensi per il CDA. Il compenso del Presidente e dei Consiglieri soci lavoratori (Federica Falgio, Luca Manconi e Emanuela Sanna), sono dati esclusivamente dalla retribuzione rinvenibile in busta paga per il lavoro svolto come dipendenti della Cooperativa.

Nell'esercizio 2023 non sono stati erogati rimborsi spese ai membri del CDA.

Composizione e professionalità dell'organo di controllo interno

Il controllo interno della nostra organizzazione è stato affidato al sindaco unico e revisore legale dei conti Rag. Luciano Meloni. La durata della sua carica è di 3 anni.

L'organo di controllo ha svolto la propria attività sulla base di ispezioni e verifiche tenutesi a cadenza almeno trimestrale, riguardanti l'osservanza della Legge e dello statuto sociale, il rispetto della corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed il suo concreto funzionamento, nonché la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Le verifiche contabili sono state svolte in modalità analitica su tutti conti patrimoniali ed economici della società ed a campione sulle fatture attive e passive e sui giustificativi di spesa. Il compenso corrisposto all'organo di controllo nell'esercizio 2023 è stato di euro 3.120,00.

Hanno lavorato con noi nel 2023

Al 31.12.2023 la Cooperativa vanta 104 dipendenti: 38 a tempo determinato e 66 a tempo indeterminato, 70 donne e 34 uomini (2 addetti alle pulizie, 4 addetti servizi vigilanza, 2 addetti alla cucina, 2 addetti alle manutenzioni, 1 animatore, 2 autisti, 5 coordinatori, 1 coordinatore capo, 1 dirigente di comunità, 32 educatori, 8 impiegati amministrativi, 3 infermieri, 6 mediatori, 2 nutrizioniste, 22 OSS, 2 operatori di assistenza, 8 psicologi psicoterapeuti, 1 responsabile amministrativo); 4 collaboratori (2 uomini e 2 donne); n. 34 professionisti in convenzione (16 area medica; 1 educatore; 2 area comunicazione, 1 RSPP, 1 geometra, 3 area ingressi, 1 DPO, 5 psicoterapeute, 4 progettisti)

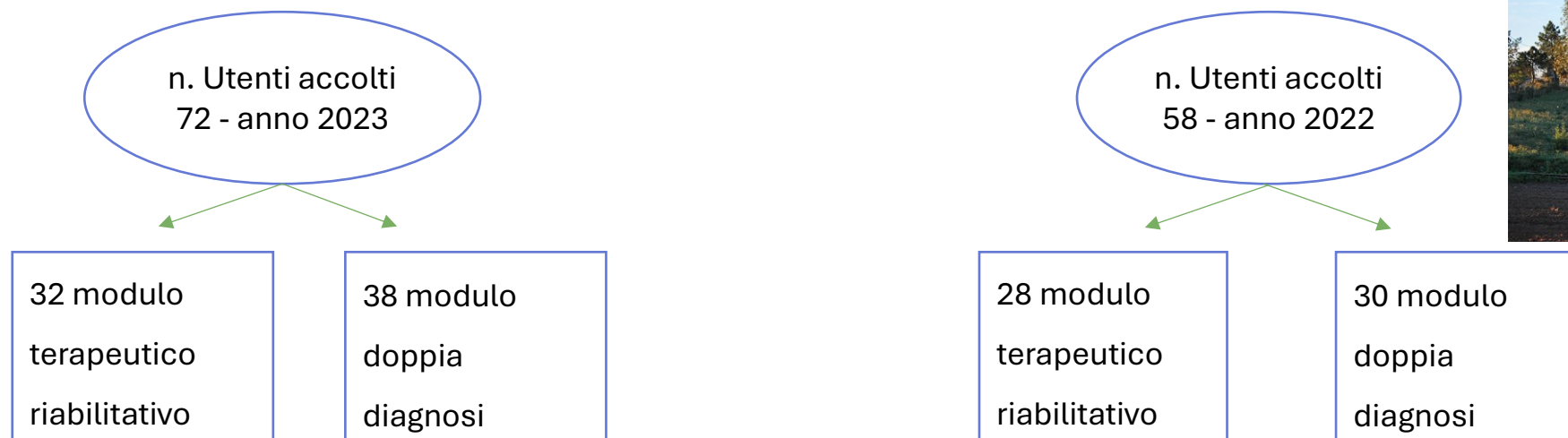
Al 31.12.2022 la Cooperativa vantava invece 94 dipendenti, 1 tirocinante e n. 23 professionisti in convenzione (12 area medica; 1 educatore; 1 area comunicazione, 1 RSPP, 3 area ingressi, 1 DPO, 4 psicoterapeute).

I NOSTRI SERVIZI

1. Comunità terapeutica residenziale maschile

Struttura sociosanitaria residenziale - servizio residenziale terapeutico con modulo per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie psichiatriche (doppia diagnosi)"accreditata con provvedimento unico nr.79 del 13/10/2022 denominata "Comunità San Lorenzo"

Struttura sociosanitaria residenziale psichiatrica per interventi socioriabilitativi SRP3 accreditata con provvedimento unico nr. 34 DEL 18/05/2023 denominata "Comunità San Lorenzo"



Abbiamo inoltre avuto:

- ✓ 10 in inserimento provenienti da altre Regioni
- ✓ 1 accoglienza gratuita
- ✓ 2 utenti in convenzione privata
- ✓ 6 ospiti accolti nel progetto OUT
- ✓ 1 ospite accolto attraverso il servizio sociale
- ✓ 2 inserimenti in SRP3

Nell'anno in oggetto, inoltre, segnaliamo che:

- ✓ 3 ospiti sono stati arrestati
- ✓ 12 ospiti hanno concluso il programma terapeutico riabilitativo;
- ✓ 7 ospiti hanno abbandonato il programma terapeutico riabilitativo;
- ✓ 3 ospiti sono andati incontro alla revoca della disponibilità d'accoglienza per modalità comportamentali non compatibili con il contesto comunitario.

SERVIZI INVIANI RAS

SerD

Guspini
Macomer
Quartu S'Elena
Sassari
Alghero
Oristano
Cagliari, Via Liguria
Cagliari, Via dei Valenzani
Olbia
Carbonia

CSM

CSM di Olbia
DSMD Zona Nord
CSM Sorgono

SERVIVI INVIANI EXTRA REGIONE:

DSMD Trapani

SERD Alcamo

SERD Castelvetro

SERD Latina

SERD Marsala

SERD Modica

SERD Palermo 1

SERD Palermo 4

SERD Bagheria

SERD Distretto 33 Asl Napoli 1

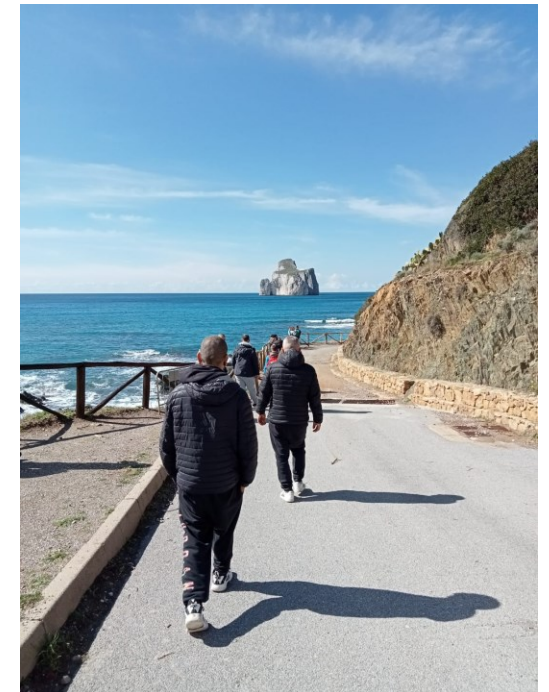
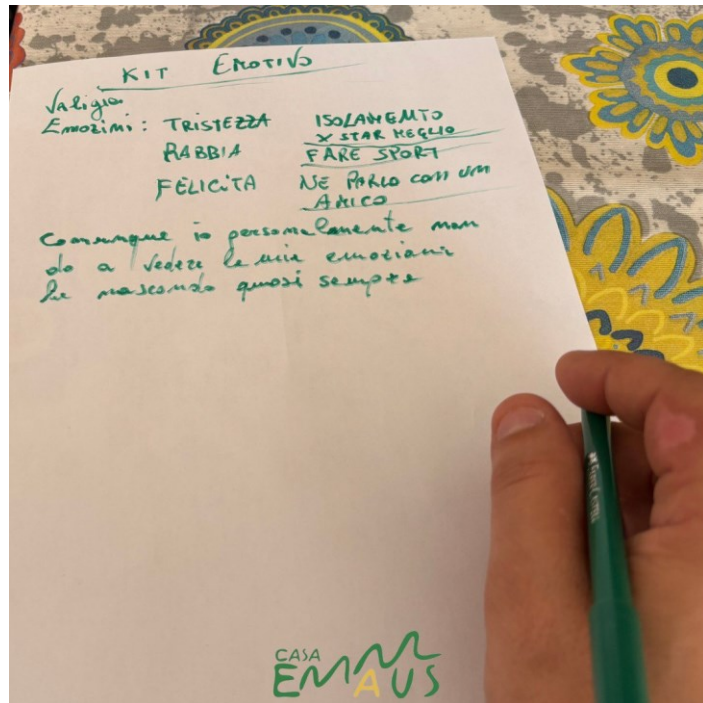
MODULO RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVO - ATTIVITA'

Nel corso del 2023, la quotidianità all'interno della comunità è stata strutturata con specifiche attività di gruppo. Il gruppo permette all'individuo di confrontarsi con altre persone, esprimendosi in un contesto protetto e accogliente. Talvolta il clima di fiducia e di sicurezza che si crea in un gruppo può costituire una esperienza emozionale nuova e assumere una funzione correttiva rispetto a esperienze precedenti.

L'obiettivo che l'equipe vuole raggiungere attraverso questa organizzazione è l'acquisizione ed il riconoscimento, per gli ospiti accolti, dei loro punti di forza e fragilità. Nel 2023 si è dato avvio ad una progettazione di attività lavorative avente il fine di incrementare il raggiungimento di obiettivi legati alla fase di svincolo ed inserimento sociale che prevedono competenze legate alla responsabilità, costanza, gestione della frustrazione, acquisizione di abilità manuali e di lavoro di squadra. I settori lavorativi avviati riguardano la cucina, la lavanderia, la cura degli animali, la manutenzione e l'orto.



Dal mese di ottobre è stata avviata una fase di reinserimento sociale che prevede la convivenza di un piccolo gruppo di ospiti in percorso all'interno di un appartamento all'interno del quale hanno la possibilità di sperimentarsi autonomamente rispetto alla ricerca del lavoro, gestione della quotidianità, gestione del tempo libero, del craving, delle relazioni, gestione economica. La presenza educativa svolge la funzione di supporto e affiancamento in questa delicata fase e conduce tre differenti gruppi: dipendenza, appartamento (legato alla convivenza tra gli ospiti), reinserimento (legato alla fase esterna).



ATTIVITA' PROPOSTE	FREQUENZA
Gruppo fascia	n. 1 volta alla settimana
Gruppo relazioni	n. 1 volta alla settimana
Gruppo attualità	n. 1 volta alla settimana
Gruppo dipendenza	n. 1 volta alla settimana
Gruppo cineforum	n. 1 volta alla settimana
Gruppo obiettivi psicoeducativi	n. 1 volta al giorno
Gruppo dinamico	n. 1 volta alla settimana
Gruppo emozioni	n. 1 volta alla settimana
Gruppo Psicodramma	n. 1 volta al mese
Gruppo musica	n. 1 volta alla settimana
Gruppo conoscenza di sé	n. 1 volta alla settimana
Gruppo regole	n. 1 volta alla settimana
Gruppo settore cucina	n.1 volta al mese
Gruppo settore lavanderia	n. 1 volta al mese
Gruppo referenti	n. 1 volta al mese
Gruppo autostima	n. 1 volta alla settimana
Gruppo gomito post carovana	n. 2 all'anno
Attività sportive	n. 3 volte alla settimana
Attività di gioco di squadra	n. 1 volta alla settimana
Colloquio responsabile legale	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloquio responsabile sanitario	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloqui educative	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloqui psicoterapeuta	N 2 colloqui al mese
Colloqui con i famigliari	n. 1 colloquio al mese per paziente
Colloqui con la psichiatra	n. 2 colloqui al mese per paziente

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- ❖ Laboratorio di pasta fresca;
- ❖ Corso da pizzaiolo;
- ❖ Laboratorio esperienziale sulle emozioni attraverso la fotografia
- ❖ N.4 inserimenti in attività di volontariato
- ❖ N. 2 inserimenti in borsa lavoro
- ❖ N. 1 inserimento in un corso di formazione OSS
- ❖ N. 1 conseguimento della Licenza Media



MODULO RESIDENZIALE DOPPIA DIAGNOSI

ATTIVITA'	PROGRAMMAZIONE
Gruppo sui ruoli	n. 1 volta alla settimana
Gruppo cineforum	n. 1 volta alla settimana
Gruppo confronto	n. 1 volta alla settimana
Gruppo regole	n. 1 volta alla settimana
Gruppo emozioni	n. 1 volta alla settimana
Gruppo dinamico	n. 1 volta alla settimana
Gruppo dipendenza	n. 1 volta alla settimana
Laboratorio espressivo	n. 1 volta alla settimana
Gruppo fascia	n. 1 volta alla settimana
Gruppo obiettivi psicoeducativi	n. 1 volta al giorno
Gruppo conoscenza di sé	n. 1 volta alla settimana
Gruppo musica	n. 1 volta alla settimana
Gruppo gomitolo post carovana	n.2 all'anno
Attività ludico creative	n. 1 volta alla settimana
Gruppo psicodramma	n. 1 volta al mese
Attività sportiva	n. 3 volte a settimana
Uscite ricreative di gruppo	n. 1 volta alla settimana
Colloquio responsabile legale	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloquio responsabile sanitario	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloqui educativi	n. 1 colloquio settimanale per paziente
Colloqui psicoterapeuta	n. 2 colloqui al mese per paziente
Colloqui con i familiari	n. 1 colloquio al per paziente
Colloqui con la psichiatra	n. 2 colloquio al mese per paziente

LA QUOTIDIANITA' E IL RUOLO DEL GRUPPO

La quotidianità è strutturata con specifiche attività di gruppo. Il gruppo all'interno di un percorso comunitario svolge un ruolo fondamentale che permette all'ospite in percorso di rivedersi nei racconti emotivi ed esperienziali dell'altro e poter lavorare sul riconoscimento delle emozioni, sulla regolazione emotiva, sulla consapevolezza dei propri punti di forza e di fragilità e sull'acquisizione di modalità relazionali più funzionali e sane. Nella situazione di gruppo il singolo individuo può essere d'aiuto agli altri e quindi accrescere la fiducia in sé stesso, sentendosi utile, importante e prezioso per la vita del gruppo stesso. Comprendere che si è utili agli altri determina un aumento dell'autostima e della consapevolezza nelle proprie capacità, mentre imparare a farsi aiutare favorisce l'acquisizione di una maggiore fiducia negli altri.

ATTIVITA' RICREATIVE

Durante l'anno 2023, sono state organizzate delle attività di trekking, fondamentali per incrementare la motivazione, la determinazione, il raggiungimento, insieme ad altri, di un obiettivo che comporta fatica, sconforto e frustrazione. Il trekking aumenta l'autostima, il senso di autoefficacia e di autoconsapevolezza. Inoltre, favorisce la riduzione dello stress, dell'ansia e della depressione.

IL VOLONTARIATO

Sempre all'interno dell'anno in oggetto, il gruppo di ospiti accolti, ha avuto la possibilità di partecipare a diversi eventi esterni, come "La colletta alimentare", "Puliamo il mondo" e "Miracolo di Natale 2023"

LE CAROVANE

Gli ospiti hanno preso parte a due carovane psico-educative, la prima della durata di 15 giorni presso il territorio del comune di Budoni la seconda della durata di una settimana presso il comune di Laconi. Nella prima, effettuata nel mese di agosto, è stato affrontato il tema delle relazioni attraverso l'esperienza della musica e dei testi delle canzoni. La seconda svolta nel mese di ottobre ha ripreso il tema delle relazioni avviato nella carovana precedente, focalizzandosi nello specifico su tre tematiche: rispetto, supporto, sincerità e utilizzando come metafora esperienziale le fiabe della Disney.

La carovana ha un valore educativo fondamentale nel percorso terapeutico che la comunità propone sia in termini contenitivi che legati agli obiettivi dei programmi personalizzati. Le attività che vengono strutturate coinvolgono tutti gli ospiti accolti con la finalità di sviluppare maggiore aderenza al trattamento e rinforzare il processo di cambiamento di ogni singolo ospite.



2. Comunità terapeutica - La Casa di Angela

- Struttura sociosanitaria residenziale – servizio residenziale terapeutico con modulo per persone dipendenti da sostanze d’abuso con patologie psichiatriche accreditata con provvedimento unico nr.76 26/09/2022 denominata “La Casa di Angela”
- Struttura sociosanitaria residenziale per il trattamento di donne dipendenti da sostanze d’abuso in gravidanza e/o madri con bambino accreditata con provvedimento unico nr.76 26/09/2022 denominata “La Casa di Angela per mamma bambino”

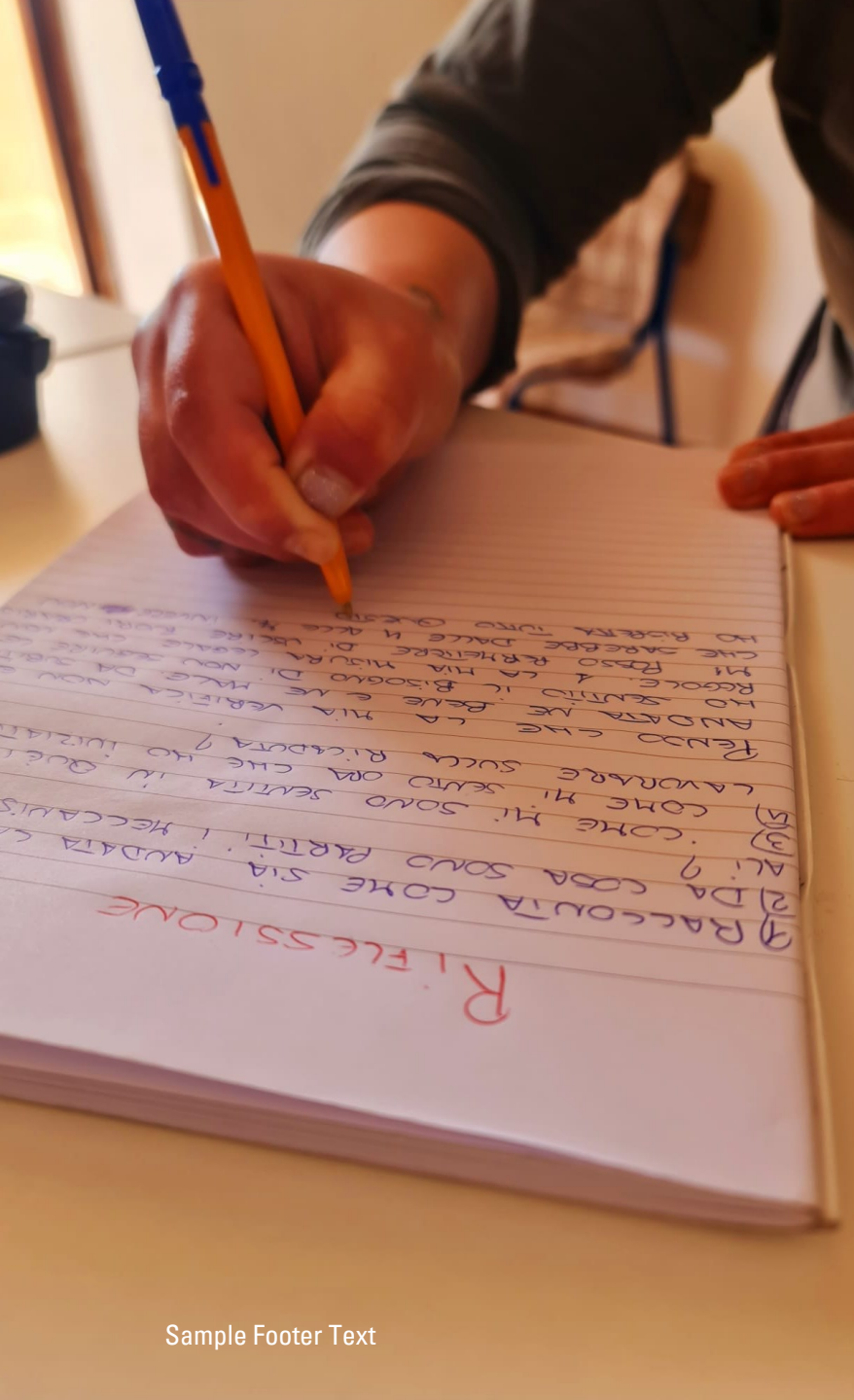
n. 64 Utenti
accolti -
anno 2023

n. 37 Utenti
accolti -
anno 2023

2 misure alternative alla detenzione bando OUT - 1 convenzione privata

- 25 Doppia Diagnosi di cui - 18 ARES SARDEGNA - 7 EXTRA REGIONE- 6 Madre Bambino TOS - Servizi Sociali Minori
- 1 Servizi Sociali Adulti
- 24 Terapeutico riabilitativo





ANDAMENTO PRESENZE 2023

- 10 ospiti, durante il 2023 hanno portato a conclusione il programma.
- 8 ospiti hanno volontariamente abbandonato il programma, una delle quali è stata riaccolta 4 mesi dopo l'abbandono.
- 1 paziente ha interrotto il programma perché, a seguito di revoca della disponibilità all'accoglienza, è stata tratta in arresto
- 2 ospiti, sono stati trasferite in altra struttura

SERVIZI INVIAN TI

SerD

Quartu S'Elena
Tortolì
Alghero
Oristano
Cagliari, Via Liguria
Cagliari, Via dei Valenzani
Sassari
Carbonia
Guspini
Macomer
Olbia
Iglesias

CSM

Quartu Sant'Elena
Sanluri
Macomer

ALTRO

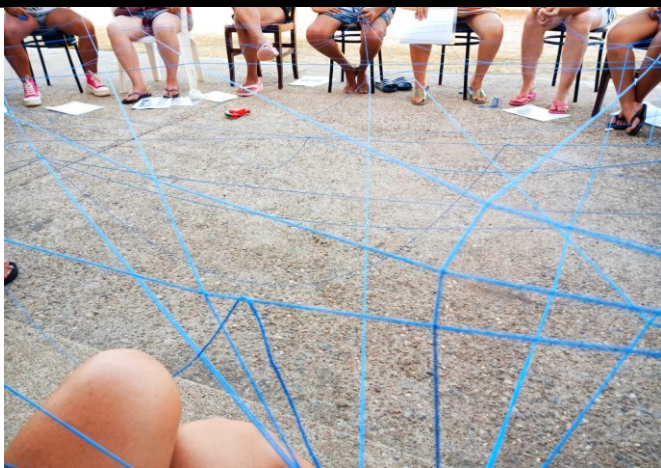
Centro alcologico Cagliari
Ser.D Tivoli-Guidonia
Ser.D Trapani
Ser.D Marsala
Ser.T Montelepre
Ser.T Canicattì
Servizi Sociali Iglesias Ittiri
Carbonia
Tribunale di Cagliari
Retta privata
Progetto Home Care

Criticità

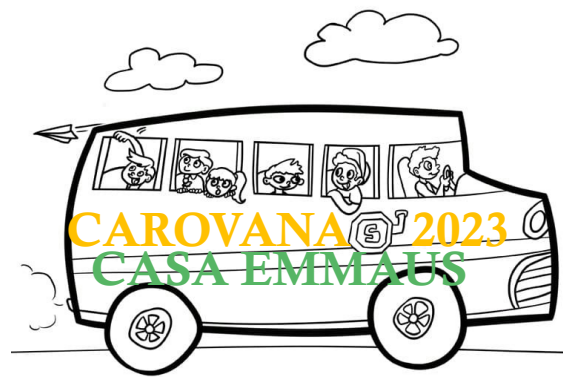
- Fra le criticità che immediatamente saltano all'occhio è utile considerare il fatto che nell'anno 2023 tutta l'area della Sardegna centrale, fatta eccezione per il ser.D di Tortolì, ed in particolare la zona del nuorese, non ha fatto richiesta di inserimento per nessuna paziente.

Punti di forza

- Un buon segnale relativamente al miglioramento della qualità del servizio è dato dall'incremento delle pazienti che hanno portato a conclusione il programma, è inoltre importante sottolineare l'incremento delle richieste per pazienti madre/bambino TOS e per le pazienti in DD extra RAS.
- Rispetto al 2022, nonostante l'incremento delle presenze, sono diminuiti gli abbandoni la maggior parte dei quali sono stati legati alla complessità del quadro psicopatologico delle ragazze, in particolare di quelle provenienti dalla Sicilia (2 abbandoni su 8 provengono dall'asp di Trapani).
- L'incremento delle attività ed il cambio organizzativo in essere, ha apportato un miglioramento della presa in carico delle pazienti. Tuttavia è necessario sottolineare le criticità legate sia alla gestione del fine settimana su cui sarà necessario un ulteriore periodo di affiancamento dei colleghi, ma anche relativamente alla fase del reinserimento su cui l'equipe ha necessità di trovare strategie maggiormente efficaci.



CAROVANA 2023



La carovana di
#casaemmaus
sta tornando!



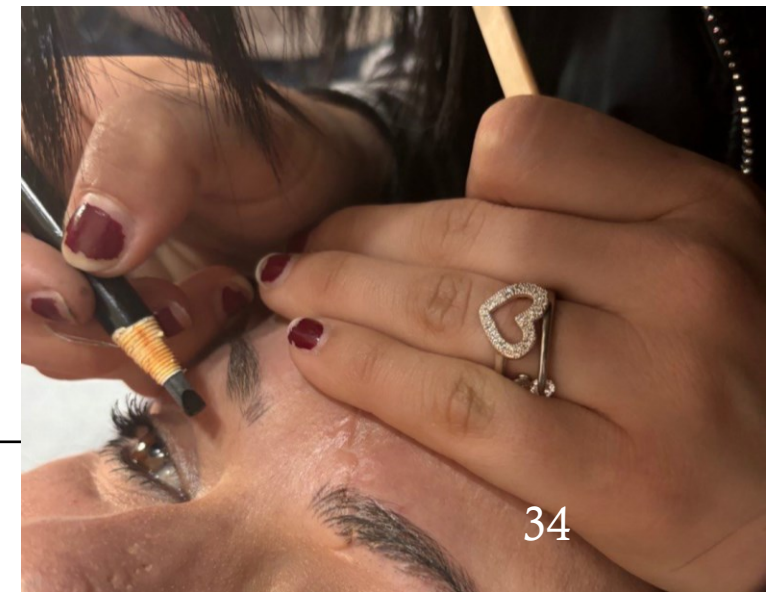
LABORATORIO PASTA FRESCA



8/9/2024



Sample Footer Text



Modulo sociale MADRE-BAMBINO - L'abbraccio

Nel corso dell'anno 2023 sono stati accolti 13 ospiti: 5 mamme e 6 bambini e, in situazione di grave emergenza, due giovani adolescenti inseriti dal Servizio Sociale di Iglesias, a causa del prematuro ed improvviso decesso della madre.

Il Servizio è stato sospeso dalla Cooperativa in data 10/03/2023.

- Tutte le accoglienze sono state disposte dai Servizi Sociali di Iglesias e tutti i minori sono stati collocati con le madri se consenzienti.
- Non si sono riscontrate dimissioni dei nuclei familiari
- all'atto della sospensione del Servizio, due Msna sono stati trasferiti in casa famiglia mentre i nuclei monoparentali sono stati trasferiti presso altre strutture di accoglienza.



3. LO SPECCHIO

Struttura sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione e nutrizione con provvedimento unico nr.1 del 11/08/2023 SUAPE Domusnovas - nulla osta ras nr.10104 del 11/04/2023 denominata "Lo Specchio".

La struttura è accreditata anche per:

- interventi socioriabilitativi SRP3 con provvedimento unico nr.1 del 11/08/2023 SUAPE Domusnovas - nulla osta ras nr.10104 del 11/04/2023
- trattamento di minori e giovani adulti dipendenti da sostanze d'abuso accreditata con provvedimento unico nr.1 del 11/08/2023 SUAPE Domusnovas - nulla osta ras nr.10104 del 11/04/2023
- trattamento di adolescenti e giovani adulti con disturbo mentale e/o sottoposti a misure giudiziarie accreditata con provvedimento unico nr.1 del 11/08/2023 SUAPE Domusnovas - nulla osta ras nr.10104 del 11/04/2023

Nel corso dell'anno 2023 abbiamo avuto in totale 73 pazienti:

n. 15 ingressi risalenti al 2022

n. 58 ingressi nel 2023

n. 68 donne, di cui 16 minori;

n. 4 uomini, di cui 2 minori;



n. 73 Utenti
accolti -
anno 2023



n. 45 Utenti
accolti -
anno 2022

ANDAMENTO PRESENZE:

9 abbandoni

1 decesso

2 revoca disponibilità per inaderenza percorso

26 fine programmi

INGRESSI IN STRUTTURA E SERVIZI INVIANI

N. 3 CSM Oristano;
N. 1 Ambulatorio DCA ASL BARLETTA Andria Trani (BAT);
N.1 Psichiatria Territoriale Sud, San Donato Milanese;
N.1 ASL Vercelli, Neuropsichiatria Infantile Azienda Regionale ASLVC;
N.1 DSMD Azienda USL Toscana Centro;
N.1 ULSS 7 Veneto, Dipartimento di Salute Mentale; N.1 ASST Fatebenefratelli Sacco, UONPIA;
N.1 APSS Trento; N.3 ASUR Marche Area Vasta 4 Fermo;
N.1 ASST Pavia NPI Voghera; N.1 Asl Taranto; N.1 Asl Foggia; N.1 CSM Genova;
N.1 SOC NPI ASL VCO Neuropsichiatria Infantile; N.2 CSM Nuoro; N.1 CSM Bolzano;
N.1 UOC Salute Mentale e Dipendenze ATS Milano; N.1 ASST Fatebenefratelli Ospedale Luigi Sacco;
N.1 Dipartimento di Salute Mentale, Palermo; N.1 Dipartimento di Psichiatria Policlinico Milano;
N. 1 ASL Brindisi; N. 1 ASL Roma 3, DSM UOS TSMREE 6;
N.1 U.O.C. Psichiatria Universitaria D.A.I. di Salute Mentale;
N. 1 NPI NOVARA; N.1 Centro DCA Fermo;
N.1 NPI QUARTU S'ELENA; N. 1 ASL Liguria 3; N.1 Distretto Socio-Sanitario N°4, Asl Brindisi;
N.1 Dipartimento salute mentale Sassari;
N. 1 ASL NAPOLI SUD 3; N.1 Dipartimento salute mentale Assemini
N.1 CSM Asl Roma 3; N. 1 NPI Iglesias; N.1 CPS Sesto San Giovanni (MI); N.1 CSM Mazara del Valle;

Equipe multidisciplinare

Ogni paziente viene seguito da un'equipe multidisciplinare composta dal medico dietologo, medico psichiatra, cardiologo, nutrizionisti, psicoterapeuti, fisioterapista, infermieri, educatori e OSS. La riabilitazione nutrizionale e le attività terapeutiche permettono di raggiungere un equilibrio psicofisico. L'equipe monitora il progetto terapeutico previsto per ciascun paziente, sia nella quotidianità, sia attraverso riunioni settimanali e supervisioni, al fine di garantire a ciascuno il più adeguato trattamento assistenziale.

Con il suo orientamento clinico dedicato alla individualità di ogni paziente, l'equipe multidisciplinare utilizza inoltre strumenti psico-educativi per sostenere l'acquisizione di consapevolezza, l'autosufficienza e maggiori competenze.

La persona è al centro del lavoro, mentre la psicoterapia e la riabilitazione nutrizionale sono integrate in modo costante, con lo scopo di migliorare l'equilibrio psicofisico di ogni ospite.

L'equipe multidisciplinare è, a sua volta suddivisa in due micro equipe, dal nome sole e luna, ciascuna composta da una psicoterapeuta, educatore, nutrizionista, psichiatra, medico.

Attività di gruppo psicoeducative

L'attività di giardinaggio è un'idea che abbiamo voluto realizzare affinché venisse data la possibilità alle ospiti di condurre un'attività, in quanto la ragazza che se ne occupa insieme ad un educatore, studia all'istituto agrario. Credo profondamente che questa tipologia di attività incrementi l'autostima sia della ragazza che lo conduce, sia dell'intero gruppo, che si rispecchia nella compagna conduttrice, e ha dunque modo così di constatare sia nella teoria che nella pratica, quante conoscenze e capacità abbiano e possano trasmettere a tutti noi.



Gruppo Maschere: la tematica del gruppo maschere ha lo scopo di aprire uno spazio di riflessione ed ascolto su cosa sia simbolicamente la maschera, cosa significhi autenticità e come mai capiti di abbandonare le maschere scelte. L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza delle dinamiche interne. Il rimando è sempre quello di poter creare un ponte con il lavoro personale, le ragazze sono sempre invitate a portare ciò che emerge nel gruppo nelle terapie personali.

- Gruppo DBT Mindfulness: skill Observing. Osservare il mondo esterno e interno a livello pre verbale, osservare il flusso che si sussegue attimo dopo attimo.

- Gruppo Motivazionale: l'obiettivo è di orientare i pazienti al percorso di cura in struttura. Si lavora sulla consapevolezza del proprio stato di malattia, facendo emergere desideri e progetti di ciascun paziente.

- Gruppo Dinamico (gruppo educativo). Un gruppo è fatto di singoli che si rispecchiano l'uno nell'altro, si osservano, si scrutano; non sempre le conclusioni che ciascuno trae, attraverso la vicinanza reciproca, sono fondate su dati di realtà. Ecco perché è così importante l'appuntamento settimanale con il gruppo dinamico: si tratta del modo più efficace per disinnescare incomprensioni e impressioni sbagliate, ricomponendo fratture, e allo stesso tempo facendo emergere disagi, parole non dette o richieste di chiarimento che le ospiti non sono riuscite a formulare, l'una con l'altra, nel corso della settimana.



Gruppo Cartellone di vita (gruppo educativo). Cosa c'è di più difficile del mostrarsi vulnerabili nei confronti degli altri, soprattutto in un momento di fragilità e di insicurezza personale? Esistono però delle metodologie che possono fornire strumenti utili per far riemergere la propria storia, come ad esempio fotografie, disegni, scritte, poesie che le ragazze hanno realizzato durante il percorso in struttura e in precedenza, e che vanno a costituire i punti di una costellazione coincidente con l'esperienza personale, segnata da profondi dolori e difficoltà, ma anche da bei ricordi, dell'autrice. Non si tratta di un compito facile da realizzare, soprattutto quando ci si sente poco sicure di sé, però è proprio attraverso la riuscita di certe prove, nello sperimentare l'interesse del gruppo per il tuo lavoro, per la tua storia, che l'autostima può accrescere e aprire nuovi canali di comunicazione.

Gruppo di scrittura creativa (gruppo educativo): Il gruppo di scrittura creativa non serve solo scoprire o confermare un'attitudine verso lo scrivere, significa imparare a confrontarsi con se stessi, trovare su carta un ordine che spesso nella vita quotidiana manca, imparare a vedere che le cose, se le descrivi, possono essere diverse da come le ricordavi, liberare le remore ad affrontare parti buie di sé che altrimenti continuerebbero a giacere sepolte, incidendo in modo inconsapevole sull'esistenza di chi le racchiude. Scrivere può essere anche difficile e doloroso, ma avere anche un effetto catartico, oltre a dare modo alla propria creatività di esprimersi, spesso scoprendo cose ignote alla persona stessa prima di scriverle.

Gruppo attualità (gruppo educativo) La lettura collegiale di articoli di giornali di attualità permette una più realistica configurazione dell'avvenimento al fine di incrementare:

- Il senso di realtà di ogni componente del gruppo;
- Il capire che ogni avvenimento verrà percepito in modo differente da ogni componente del gruppo essendo diversa l'affettività e i vissuti dei medesimi.

Gruppo Bisogni: Il gruppo "bisogni" è uno spazio psicologico dedicato all'ascolto dei bisogni delle pazienti. Ci proponiamo di sviluppare consapevolezza di sé, imparando a darsi valore e supportarsi nella quotidianità, stimolando la creazione e il riconoscimento di risorse. È anche un momento dove ci si ascolta e supporta a vicenda, stimolando relazioni sane, di accoglienza e rispetto dell'altro.

- Gruppo Terapia: è condotto con il modello gestaltico, l'accento viene messo sulle dinamiche di gruppo e sui vissuti emotivi dei componenti, con una centratura sulla realtà presente, sul “qui e ora”. Il gruppo rappresenta il “terzo elemento” della relazione, cioè una risorsa ulteriore che permette ai partecipanti di osservare e comprendere meglio le proprie modalità relazionali in un contesto più ampio e complesso rispetto alla semplice interazione diadica col terapeuta. In questo quadro, il lavoro di gruppo vede la persona in costante interazione e con gli altri e il setting di gruppo costituisce un ambiente privilegiato, all'interno del quale i partecipanti, supportati dalla presenza del terapeuta, possono sperimentare una situazione che li aiuti ad adottare comportamenti spontanei e ad esprimersi liberamente. Il gruppo terapia è uno strumento che lascia molto spazio e libertà a ognuno. Non ci sono temi prestabiliti, il focus non è il DCA, non ci sono temi tabù e i ragazzi sono lasciati liberi di parlare solo se vogliono farlo. Il gruppo inizia sempre sul piano verbale ma viene favorita l'espressione corporea, esperienziale, immaginativa e creativa, privilegiando sempre l'aspetto fenomenologico e relazionale.

- Gruppo psico-corporeo. il pz è aiutato ad ascoltare ogni parte del suo corpo senza impegnarsi in ragionamenti discorsivi su quello che dovrebbe o non dovrebbe sentire, lasciando entrare e uscire da sé ogni pensiero, sensazione o emozione senza provare a modificare ciò che sta accadendo. Grazie a questo atteggiamento è possibile sentire arrivare, crescere e poi decrescere le emozioni negative. Nei casi in cui la difficoltà a sentire l'onda delle emozioni, sia positive che negative, è elevata si integrano esercizi di bioenergetica secondo il modello di Alexander Lowen.

- Gruppo sintomo (gruppo clinico) È un gruppo basato sul presupposto che spesso i pz affetti da DCA abbiano spesso informazioni distorte riguardo ai fattori che spesso causano e mantengono i sintomi. Attraverso questo lavoro si intende conoscere sul piano scientifico il sintomo DA e comunicare il messaggio che la responsabilità del cambiamento è del paziente; questo contribuisce ad accrescere la motivazione e a ridurre l'atteggiamento difensivo. L'obiettivo di base è che la pz debba essere responsabile nel processo di cura, ovvero partner relazionale attivo all'interno di una relazione di collaborazione.



Attività sportiva: svolta nella struttura è mirata non solo ad una stimolazione dell'organismo, ma soprattutto ad una educazione (o rieducazione) allo sport, anche tramite l'interazione tra pazienti. Questo permette al paziente di essere inizialmente guidato e poi di sperimentarsi in un'attività sportiva svolta in maniera sana, partendo da semplici passeggiate, fino ad arrivare a esercizi più complessi individuali e di gruppo che, svolti con una tempistica di esecuzione adeguata, permettono all'organismo di rispondere agli stimoli motori in maniera funzionale.

Attività Yoga Durante le lezioni di yoga il focus è sempre lo stesso: presa di coscienza del proprio io, del proprio corpo e ritrovare la propria autostima. Per arrivare a questo, durante le sessioni vengono eseguite una serie di Asana (posizioni), volte al contatto con se stessi. Senza la presa di consapevolezza del proprio respiro e del proprio corpo nello spazio nulla è possibile, soprattutto quando si tratta di Asana di equilibrio. Nel corso delle lezioni sono state svolte anche delle sessioni di coppia, nelle quali è stata fondamentale la ricerca interiore della fiducia verso il prossimo. Alla fine di ogni lezione la persona viene invitata a sentirsi libera di esprimere ciò che ha provato e dunque regalare un pensiero pieno d'amore al proprio compagno di viaggio e poi a se stesso. Le Asana sono semplicemente un mezzo per distogliere l'attenzione dai pensieri fissi che affollano la mente. Al termine di ogni lezione l'attenzione viene riportata sulle emozioni che si provano, talvolta indefinite, e dargli un senso. C'è sempre molta attenzione in riferimento alle parole da auto-dedicarsi, colme d'amore e rispetto. La sessione si conclude con Nome ~ "Ti voglio bene", grazie per esserti concesso la possibilità di ascoltarti.



Gruppo Psicodramma (gruppo clinico) Lo Psicodramma è un dispositivo di cura e di formazione, e può essere utilizzato in ambiti istituzionali, del privato sociale e del privato. Come a teatro si possono rappresentare scene vissute o sogni. Tali scene che riproducono sempre schemi familiari si svolgono “come se” evitando qualsiasi forma di contatto fra i partecipanti. La seduta viene condotta da due terapeuti che hanno la funzione di animatore e osservatore. Il primo invita i membri del gruppo a prendere la parola, rispettando la regola delle libere associazioni e propone di mettere in scena/drammatizzare il contenuto ritenuto più utile a proporre una nuova narrazione. Mettere in scena significa infatti rendere possibile lo svelamento di rappresentazioni che, al di là delle parole, sono rappresentazioni di cose inscritte nel corpo e nei suoi primi movimenti. Per animare la scena viene richiesta anche la partecipazione di altri membri, quali interpreti delle varie parti assegnate dal protagonista stesso.

Attività giardinaggio (attività educativa: creazione nuove piante attraverso la talea). La talea è il frammento di una pianta appositamente tagliato e sistemato nel terreno o nell'acqua per rigenerare le parti mancanti, dando così vita a un nuovo esemplare. Il più delle volte si tratta di un rametto destinato a radicarsi. La natura non cessa di stupirci e costituire un modello per tutti noi attraverso la sua resilienza. Ispirati da questa proprietà rigenerativa, a partire dal mese di luglio abbiamo deciso di inserire l'attività di giardinaggio denominata "Talea" nel programma della nostra Comunità. Le ragazze stanno imparando che grazie all'impegno e al prendersi cura di una piccola parte dell'organismo, l'intero organismo può rigenerarsi. Questo rappresenta - non solo per le ospiti, ma anche per professionisti che lavorano nella comunità – un chiaro segno di speranza: da un lato si impara che anche le ferite più dolorose possono guarire, dall'altro ci si rende conto di quanto sia importante curare anche un singolo aspetto di sé perché il beneficio si riverberi sulla persona nella sua totalità. Durante la mattina le ragazze allestiscono aiuole che stupiscono per la capacità di far germogliare bellezza e colori dove prima c'era solo della terra brulla. Chiunque passi lì vicino e si soffermi a osservarle riceve in dono una sensazione di serenità. È una sorpresa inaspettata che regala ogni giorno a tutti un momento per riconnettersi con la natura e con i lati nascosti del nostro essere, profondità che spesso racchiudono le nostre parti più preziose e feconde, anche perché spesso tendiamo a dimenticarcelo (soprattutto quando siamo abituati ad associare alla nostra esistenza solo esperienze negative). A distanza di qualche giorno dal suo inizio, possiamo dire che questa è un'attività davvero ricca di significato, in grado di riconnettere chiunque con le piccole gioie della vita – così vere e così fragili.



Prospetto prestazioni clinico sanitarie espletate nel 2023

PRESTAZIONI

- Colloquio con lo psicoterapeuta
- Colloquio con il medico
- Colloquio con lo psichiatra
- Colloquio educativo
- Colloquio con nutrizionista
- Visita con l’osteopata
- Visita cardiologica
- Visita endocrinologica
- Incontri multifamigliari
- Colloqui counselor familiare
- Colloqui psicoterapia familiare

PROGRAMMAZIONE

- n. 1 colloquio a settimana
- n. 1 colloquio a settimana
- n. 1 colloquio a settimana
- n.1 colloquio a settimana
- n.1 colloquio a settimana
- n.1 colloquio a settimana
- n.1 al mese
- n. 1 al mese
- n. 2 al mese
- n.2 al mese
- n.2 al mese

Prospetto attività psico educative svolte nel 2023

ATTIVITA'

Gruppo regole

gruppo obiettivi psicoeducativi

Gruppo sintomo

Attività di yoga

Attività sportiva in struttura

Attività di psicodramma

Gruppo nutrizionale

Laboratorio sensoriale

Gruppo creativo di vario tipo

Laboratorio cucina

Gruppo maschere

Gruppo DBT mindfulness

Gruppo motivazionale

Gruppo dinamico

Gruppo cartellone di vita

Gruppo scrittura creativa

Gruppo attualità

Attività giardinaggio

PROGRAMMAZIONE

n.1 volta alla settimana

n.1 volta alla settimana

n.1 volta alla settimana

n.2 volte a settimana

n.2 volte a settimana

n.2 volte a settimana

n.2 volte a settimana

n.1 volte a settimana

n.1/2 volte a settimana

n.1 volta a settimana

n.1 volta alla settimana

n. 2 volta a settimana

n.1 volta a settimana

n.1 volta a settimana

n.1 volta a settimana

n.1 volta a settimana

n. 2 volte a settimana

n.1 volta a settimana



Nel corso dell'anno 2023, una docu-serie televisiva italiana che va in onda su rai, condotta da Francesca Fialdini che racconta i disturbi e le dipendenze alimentari attraverso le storie personali delle nostre ospiti.

Abbiamo ospitato un videomaker e un fotografo, che collaborano con l'impresa sociale "con i bambini"; realizzano dei reportage in varie realtà italiane, descrivendo lo stato d'animo di diverse realtà sociali; i risultati dei loro lavori vengono poi esposti nelle mostre. Hanno scelto di descrivere la nostra realtà, attraverso immagini e video.

Abbiamo effettuato alcuni laboratori esperienziali nelle scuole, con l'obiettivo di sensibilizzare personale docente e allievi sul tema dei DCA;

Abbiamo partecipato ad alcune manifestazioni esterne quali: la corsa contro la fame e la passeggiata in rosa.



3.COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE MASCHILE LA TENDA

INTRODUZIONE

La comunità terapeutica LA TENDA nasce nell'ottobre del 2018, come struttura di accoglienza per minori e giovani adulti, anche sottoposti a misure alternative alla detenzione.

A gennaio 2023, Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, ha deliberato la riapertura del servizio dopo la sospensione avvenuta nell'anno precedente, per diverse motivazioni dovute soprattutto al rapporto con la committenza dell'ARES.

Siamo quindi tornati ad essere operativi accogliendo ragazzi soprattutto dai servizi sanitari (SERD e NPI) e con misure legali.

Il quadro patologico dei ragazzi per i quali si ricevono richieste di presa in carico, è purtroppo sempre più grave; sovente si tratta di giovani con manifestazioni aggressive e più in generale con una marcata difficoltà nel motivarsi rispetto ad un percorso di cura.

Nel 2023 sono stati accolti 3 ragazzi.

- Età media 15 anni circa
- Servizi di provenienza: 1 ragazzo seguito da USSM, SERD Cagliari e NPI Sestu; 2 ragazzi seguiti da NPI Quartu S. Elena e SS di Sinnai e Maracalagonis.

IL LAVORO CLINICO

Si sottolinea la valenza del lavoro clinico da parte dei terapeuti, psicologa e psichiatra. La psicoterapia è individuale e settimanale, fermo restando la piena disponibilità della figura professionale nei momenti di maggior bisogno. È stato portato avanti un supporto psicoterapico alle famiglie dei ragazzi, a cadenza mensile e a volte due volte al mese: tale spazio consente di inquadrare il disagio del giovane in un sistema familiare complesso, aiutando genitori e familiari a rivedere stili e modalità di vita, aiutando il ragazzo a rivedere il suo stare dentro al sistema famiglia. In generale è un momento proficuo e atteso dalle stesse famiglie, contribuendo in maniera decisiva a costruirne la motivazione e la tenuta al percorso. Naturalmente il lavoro coinvolge tutte quelle risorse familiari e affettive, anche talora residuali. La figura dello psichiatra, presente in struttura una volta alla settimana, è un'altra professionalità importante: cura l'osservazione dei ragazzi e del contesto, motiva e monitora rispetto alla corretta assunzione della terapia; supporta l'equipe nella lettura delle situazioni anche critiche che talora possono capitare. Nell'anno trascorso ha continuato la presenza il medico psichiatra del 2022, molto funzionale e con esperienza e competenza importanti, riuscendo sempre ad avere un buon aggancio con i ragazzi accolti.

IL LAVORO EDUCATIVO

Il nucleo del lavoro educativo è la presenza concreta e costante degli educatori. Spesso, a causa delle patologie che i ragazzi hanno presentato, tale presenza ha rivestito i contorni di una “educativa individualizzata”, per maturare una progettualità ed una autonomia di vita. La presenza educativa si traduce in attività concrete, la mattina aventi taglio più laboratoriale (musica, teatro, manualità, cura dell'ambiente e del verde), la sera con taglio psico-educativo e sportivo (gruppo dipendenza, confronto sulla vita in comune, uscite di gruppo e attività sportive...). La sera inoltre, due giorni alla settimana, sono presenti i terapeuti per i colloqui. Le attività seguono una programmazione mensile, che parte anche dalle competenze dei singoli educatori e dell'equipe. Momenti educativi sono anche tutti gli spazi di gestione comunitaria, dalle sveglie alle pulizie, alla preparazione dei pasti. Fanno inoltre parte della progettazione delle attività le uscite sia ricreative che culturali, partecipazione ad eventi, trekking. A seconda del singolo progetto educativo ai ragazzi vengono proposte attività esterne (tirocini, formazione professionale, sport) e infine autonomie che si realizzano soprattutto nei rientri periodici in famiglia, sempre laddove ci fossero le condizioni. Ogni ragazzo è seguito da un educatore di riferimento che ne cura il PEI, con aggiornamenti sulla base degli obiettivi definiti dal cronoprogramma.

IL RAPPORTO CON I SERVIZI

Con i servizi referenti i rapporti sono stati cordiali e di stima. Devo anche sottolineare ancora una volta il dispiacere generale che ha prodotto la notizia della chiusura del servizio, in quanto l'ambiente Casa Emmaus è stato visto in questi anni come offerta diversa e risposta al disagio con un certo spessore relazionale: un ambiente nel quale si coltivano e curano le relazioni. Un ambito sicuramente da rinforzare è la co-progettazione educativa, non tutti i servizi hanno lo stesso livello di coinvolgimento. Con i servizi inviati c'è stato un buon lavoro di rete, una costante presenza tradotta in incontri frequenti con i ragazzi fuori e dentro la Struttura.

PROSPETTIVE E CRITICITA'

Riporto di sotto quanto scritto negli ultimi due anni: personalmente le ritengo ancora sottolineature valide e condivisibili, pur nella oggettiva difficoltà del periodo storico che stiamo vivendo. Aggiungo che l'attuale emergenza educativa necessita di ambienti (comunità) e persone che condividano uno stile relazionale e una visione profonda e aderente delle problematiche in essere.

"Attualmente stiamo assistendo ad una domanda sempre più intensa rispetto a casi patologicamente gravi, la cui gestione presenta diverse criticità in ordine all'equilibrio del gruppo, rispetto al lavoro degli educatori e rispetto alla gestione economica. Diversi ragazzi richiedono una presenza individualizzata che consenta loro di lavorare su obiettivi personalizzati, e nel contempo li stacchi dal contesto gruppale che per personalità o patologie può essere stressogeno e a volte non funzionale. Una prospettiva di lavoro – a mio parere – interessante potrebbe essere il servizio semi-residenziale e il servizio di educativa territoriale, seppur resa di difficile attuazione rispetto al contesto territoriale."

LA FORMAZIONE DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI

COUNSELING MOTIVAZIONALE – Dott. Walter Spiller (19 e 20.01.2023 – 31.05.2023 e 01.06.2023)

CONFERENZA «APRIRE ORIZZONTI» - 22.09.2023

FORMAZIONE DBT – D.ssa Prunetti (11-12 dicembre 2023)

FORMAZIONE PREPOSTI (8 partecipanti – maggio 2023)

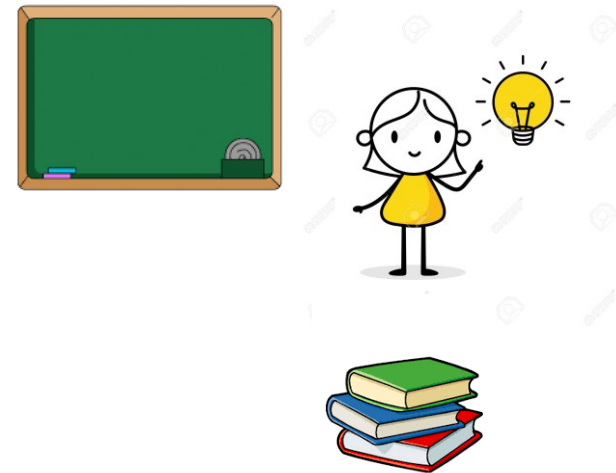
ADDETTI ANTINCENDIO (40 partecipanti)

PRIMO SOCCORSO (36 partecipanti)

BLSD (3 partecipanti)

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA LAVORATORI

COMPETENZE DIGITALI KEY COMPANY SRL (tutto il 2023)



AREA IMMIGRAZIONE

Negli anni Casa Emmaus si è specializzata nel Settore immigrazione; inizialmente (dal 2011 al 2012), in virtù della Convenzione stipulata con la Provincia di Carbonia Iglesias, nell'ambito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3933/2011, abbiamo gestito il progetto di accoglienza profughi.

Successivamente, in virtù di una Convenzione con la Prefettura di Cagliari ci siamo sperimentati nell'accoglienza straordinaria in favore di cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale (CAS) e nell'accoglienza dei MSNA.

Dal 2016 siamo Ente gestore del Progetto SPRAR Ordinari del Comune di Iglesias, dedicato all'accoglienza di donne, nuclei familiari e nuclei monoparentali, autorizzato inizialmente per 20 posti.

I posti sono diventati 25 alla fine del 2021, per rispondere all'esigenza di accogliere i profughi provenienti dall'Afghanistan. Nel 2022 sono stati finanziati ulteriori 10 posti, a seguito dell'emergenza ucraina.

Dal 2021 abbiamo gestito una struttura di accoglienza per 12 MSNA, accolti nel Progetto SAI FAMI, il cui Ente titolare è il Comune di Iglesias; il Progetto è terminato il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Siamo inoltre Ente Attuatore in RTI, del SAI Ordinari del Comune di Capoterra; il Servizio è terminato il 31.12.2023.

Il progetto SAI ORDINARIO 105 accoglie nuclei familiari e donne singole dal 2016, i posti finanziati nel 2023 sono stati 35.

Complessivamente, durante l'anno appena concluso, sono transitati nel progetto, n° 44 beneficiari ai quali si sommano 3 beneficiari in accoglienza esterna per un totale di 47.

Per accoglienza esterna, si intende il supporto formalizzato fornito a beneficiari che non vivono all'interno degli alloggi del progetto ma usufruiscono dei servizi autorizzati dal S.C.

Nello specifico:

8 Nuclei familiari

4 nuclei monoparentali

3 donne singole

Le donne in totale sono state n° 15 con un'età media di 39 anni

Gli uomini in totale sono stati n° 8 con un'età media di 43 anni

I bambini in totale sono stati n° 15 con un'età media di 9,5 anni

Le bambine in totale sono state n° 9 con un'età media di 7,8 anni

Il progetto ha accolto 10 nuovi beneficiari, distribuiti in 3 nuclei familiari più 1 donna singola.

Sono stati dimessi 11 beneficiari di cui 2 donne singole



Per quanto concerne la titolarità di accesso al servizio, nel corso del 2023 sono stati accolti esclusivamente titolari di protezione (asilo, sussidiaria o speciale).

Complessivamente i beneficiari transitati nel progetto erano/sono in possesso dei seguenti titoli di soggiorno:

- N. 4 protezione sussidiaria
- N. 21 status di rifugiato
- N. 3 protezione speciale
- N. 3 motivi familiari
- N. 9 protezione temporanea emergenza ucraina
- N. 2 minore età
- N. 5 affidamento



N. 17 beneficiari sono stati supportati per il rilascio di Documenti di viaggio e passaporti nazionali.

Tutti i beneficiari sono stati supportati per l'iscrizione anagrafica, il rilascio della carta d'identità e l'attivazione dell'identità digitale.

L'équipe multidisciplinare è composta da:

- Coordinatrice Assistente sociale
- una assistente sociale
- tre mediatori linguistico-culturali (arabo, inglese, ucraino)
- un insegnante di italiano L2
- tre operatori sociali per le aree integrazione, salute, inclusione
- due psicoterapeuti
- due operatori dell'area legale

L'équipe è supportata da un supervisore esterno (incontri a cadenza bimestrale) e dalla presenza della terapeuta responsabile dell'area clinica della cooperativa.



L'obiettivo principale dei Progetti SAI è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, speciale o temporanea accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza.

Il centro del Sistema di Accoglienza e integrazione sono le persone accolte, per questo motivo è essenziale creare le condizioni che favoriscano il loro protagonismo. L'approccio all'accoglienza proposto mira a garantire a tutti i beneficiari una serie di servizi per una presa in carico globale che tenga conto di tutte le specificità, delle specifiche vulnerabilità e delle fragilità più ricorrenti.

Oltre all'accoglienza materiale che prevede la messa a disposizione di alloggi, utenze, pagamento di vitto e diaria, sono stati erogati e garantiti i seguenti servizi:

- orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale);
- mediazione in ambito legale, sanitario, sociale e nei percorsi di integrazione
- corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana per adulti. Nell'anno 2023 sono state incrementate le previste 15 ore dedicate all'insegnamento per il supporto scolastico ai minori e agli adulti con ulteriori 15 ore;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento dei minori all'asilo, nella scuola dell'infanzia o scuola dell'obbligo;
- orientamento e accompagnamento legale;
- segretariato sociale;
- supporto e sostegno psicologico;
- orientamento e supporto nella definizione e nell'implementazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;





Attività di
volontariato
e utilità
sociale



Colletta alimentare nazionale
Iniziativa puliamo il mondo promossa da lega ambiente
Manifestazione per la pace



Laboratori
interni al
progetto

Laboratorio emozioni
Laboratorio educazione civica
Laboratorio conoscenza del territorio
Laboratorio "impariamo giocando"
Laboratorio psico-emozionale
Laboratorio sartoria



Modalità d'uscita dei beneficiari accolti nel Progetto:

- n. 4 per inserimento socioeconomico
- n. 1 donna per trasferimento
- n. 4 richieste di uscita per trasferimento fuori dai confini nazionali

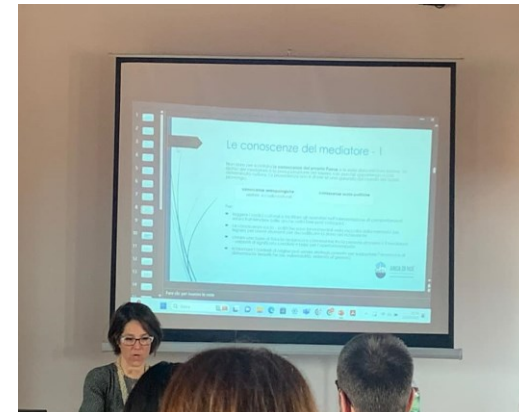
Modalità di ingresso nell'anno 2023:

- Richiesta con lettera del S.C
- Dal territorio (Servizio Sociale)



Formazione equipe:

- Formazione per acquistare la certificazione dell'insegnamento
- Formazione proseguo amministrativo novembre 2023
- Formazione ruolo del III settore nell'accoglienza
- Formazione la famiglia immigrata
- Formazione "azioni e strumenti di governo per la formazione di adulti migranti"
- Ruolo del mediatore linguistico
- Formazione "aggiornamento legale su iscrizione anagrafica" 22 novembre 2023
- Spiller "colloquio motivazionale"
- DBT
- La presa in carico integrata e gli strumenti del SAI |In Presenza| 16 marzo 2023
- Le diverse fasi del percorso di accoglienza
- L'accoglienza al femminile
- Vulnerabilità e presa in carico educativa casi complessi
- Approfondimento sul progetto SAI MSNA
- Saper lavorare con e nel gruppo. Gestione dell'emotività e dei conflitti
- Relazione operatore e utente
- Servizio mediazione e il codice operativo del mediatore.
- La presa in carico delle soggettività LGBTQI+ nel SAI
- Formazione "Aggiornamento sulle funzionalità della Banca dati SAI (19 ottobre 2023)
- Conferenza operatori SAI
- Il supporto alle donne richiedenti asilo e rifugiate nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza"
- "La tratta di esseri umani e le gravi forme di sfruttamento: le azioni di referral e gli interventi del SAI"
- "L'attività sportiva: strumento di apprendimento e inclusione sociale dei giovani anche nel SAI - Il Progetto RETE - Refugee Teams"
- "Forme e strumenti di PPP nella Riforma Terzo settore" - "La co-programmazione e la co-progettazione delle attività di accoglienza".
- "Aggiornamento legale su: Iscrizione anagrafica - Riforma Cartabia, art 403 cc - Ruolo del RUP, art. 5 DM 18 novembre 2019"



Considerazioni e criticità.

Nell'anno 2023 ci sono delle criticità legate al territorio nei seguenti ambiti:

Ambito sanitario:

- Attivazione esenzione pagamento ticket per i beneficiari in stato di inoccupazione. L'ufficio preposto non rilascia esenzione al ticket in quanto ritiene ancora valida la distinzione tra disoccupati e inoccupati seguendo quindi, ancora, la vecchia normativa. La normativa attuale prevede invece che la richiesta venga presentata senza distinzione tra le due categorie citate. Tale criticità ha portato il gruppo di lavoro a citare, con l'ufficio preposto, la normativa vigente e ad attuare, qualora fosse necessario, l'intervento della consulente legale.
- Assenza mediatori nei P.O: si è riscontrata e si riscontra tutt'ora l'assenza di mediatori linguistici, all'interno del sistema sanitario del territorio. Nello specifico, ai fini del buon processo di integrazione, il gruppo di lavoro, si trova necessariamente ad dover adempiere a mansioni che precludono la possibilità al beneficiario di sperimentarsi in autonomia, quale obiettivo principe del progetto. Inoltre, l'assenza del mediatore nelle strutture pubbliche non facilita l'accesso al sistema sanitario provocando un rallentamento della presa in carico.
- Riduzione servizio P.S di Iglesias e reparti ospedalieri: si sono verificati, e si verificano tutt'ora, casi in cui i beneficiari hanno avuto necessità di accedere al servizio e che, a causa della chiusura e pur potendosi gestire in autonomia, si sono trovati nella condizione di dover chiedere supporto nell'accompagnamento. Questo non ha favorito e non favorisce, quindi, il lavoro funzionale sul raggiungimento delle autonomie sul territorio.

Ambito integrazione – Svincoli:

- Ricerca lavoro: il territorio offre pochi sbocchi occupazionali che possano favorire uno svincolo dignitoso per i nuclei familiari in carico. Per agevolare il processo di svincolo e reinserimento, in alcuni casi è stato necessario coinvolgere i beneficiari in una ricerca lavoro fuori dalla regione. Questa difficoltà non consente di mantenere viva la rete creata sul territorio nel periodo di accoglienza, comportando una rimodulazione del loro progetto di migrazione di alcuni nuclei .
- Ricerca abitativa: nel territorio, purtroppo, persiste la difficoltà nella ricerca di immobili in locazione in quanto le condizioni di garanzia offerte dai beneficiari, avvolte non coincidono con quelle richieste (es. contratto di lavoro a tempo indeterminato); questa criticità spesso non consente uno svincolo nei tempi definiti dal Progetto. Si evidenzia inoltre la difficoltà a reperire sul territorio appartamenti che possano accogliere nuclei numerosi.

BENEFICIARI AL 31.12.2023		BENEFICIARI AL 31.12.2022	
DONNE	9	DONNE	12
UOMINI	6	UOMINI	6
BAMBINE	8	BAMBINE	8
BAMBINI	12	BAMBINI	11
TOTALE	35	TOTALE	37

NAZIONALITA' BENEFICIARI AL 31.12.2023		NAZIONALITA' BENEFICIARI AL 31.12.2022	
SIRIA	7	SIRIA	7
AFGHANISTAN	6	AFGHANISTAN	12
NIGERIA	4	NIGERIA	2
UCRAINA	17	UCRAINA	16
COSTA D'AVORIO	1		

4.PROGETTO SAI FAMI MSNA

Nel mese di luglio 2023 il progetto SAI FAMI MSNA è stato chiuso. Tale decisione, d'intesa col Comune di Iglesias quale Ente Titolare de progetto, è molto dolorosa ma necessaria, a seguito di diverse e gravi difficoltà nella gestione dei minori, il cui livello di compromissione e patologico non era commisurato al personale richiesto dal Progetto. Partecipando a vari incontri nazionali tra comunità, si è potuta constatare la diffusa criticità in ordine alla gestione e riadeguamento dei Progetti e delle figure professionali necessarie, non più sufficienti e commisurati

alla tipologia dei minori coinvolti nel fenomeno migratorio Queste stesse criticità hanno portato alla chiusura di altri due progetti analoghi in Sardegna.

Una criticità importante per il progetto è stata l'assenza per un lungo periodo della figura professionale dell'Assistente Sociale, difficilissima da trovare sul territorio.

Nel 2023 sono stati accolti 10 beneficiari, 4 dei quali hanno fatto ingresso nell'anno, con un'età media di 16 anni. Per tutti i ragazzi sono stati rilasciati: il permesso di soggiorno per minore età, la carta di identità e la tessera sanitaria.

I beneficiari sono stati iscritti inseriti presso il CPIA2 di Serramanna (sede di Iglesias) nei corsi di apprendimento della lingua italiana. Due ragazzi sono stati iscritti al primo anno dell'IPIA di Iglesias, settore meccanico. Tutti sono stati inseriti in società sportive della città Cinque minori hanno partecipato al Progetto "4 stagioni" del PLUS di Iglesias; alcuni hanno partecipato ad attività di volontariato quali: le giornate di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente; la pulizia della spiaggia di Masua e del Parco di Monte Urpinu.



PIANI PERSONALIZZATI 162/98



Dal 2022, a seguito della trasformazione da Associazione a Cooperativa, Casa Emmaus ha incrementato i suoi servizi garantendo anche il supporto alle famiglie tramite l'attivazione della legge 162/98.

*La **Legge Nazionale 162/1998** prevede l'attuazione di **Piani Personalizzati a favore di persone con handicap grave** con la finalità di promuovere l'autonomia e fornire sostegno alla famiglia in cui è presente la persona con grave disabilità. La **Regione Sardegna** finanzia, tramite i Comuni, i piani personalizzati in favore di soggetti, residenti in Sardegna, con grave disabilità consistenti in interventi socioassistenziali quali assistenza domiciliare, assistenza educativa, accoglienza in centri diurni. Si tratta di **interventi fortemente personalizzati**, progettati dalla famiglia insieme agli operatori professionali sulla base di esigenze e di risposte assistenziali definite congiuntamente.*

La possibilità di attivare un Piano Personalizzato è una risorsa particolarmente preziosa per tutte le famiglie impegnate nell'assistenza di un congiunto disabile che possono usufruire di interventi di assistenza domiciliare o di assistenza educativa con il duplice scopo di supportare la persona disabile nell'acquisizione di autonomia e competenze e di alleggerire il carico assistenziale dei familiari e/o caregiver.

I beneficiari dei Piani Personalizzati possono essere bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92).

Nell'anno 2023 sono stati prorogati, sempre con la collaborazione del servizio Sociale di Villamassargia, due piani personalizzati.
Nello specifico:

Giovane adulta di anni 18 affetta da ritardo cognitivo.

Obiettivi: predisporre azioni e interventi finalizzati al sostenere e rinforzare l'autonomia. Il supporto viene svolto a domicilio da un'educatrice.

Attività proposte: ludico ricreative; supporto scolastico; passeggiate sul territorio (es. mare /parco); attività di socializzazione.

Uomo adulto affetto da sordomutismo e ritardo cognitivo.

Obiettivi: lavoro su autonomia e sulle relazioni fuori dall'ambito familiare.

Il beneficiario è stato coinvolto nel **progetto ortoterapia**. Il progetto ortoterapia si propone di intervenire appunto a favore di persone affette da disturbo mentale e fisico. Un metodo pensato per provare a dare alle persone con disabilità gravi, per i quali si pensano i soliti servizi che spesso vengono garantiti a domicilio, la possibilità di ricrearsi e riscoprire abilità residue e assopite. L'ortoterapia appartiene all'ambito delle terapie occupazione, e consiste nell'affiancare la persona nella cura e nella gestione del verde, nella coltivazione di fiori, ortaggi e altre piante. A Livello fisico sollecita l'attività motoria migliora il tono generale dell'organismo e dell'umore, attenua lo stress e l'ansia.

Un altro servizio garantito è stato quello della cura e dell'igiene dell'ambiente domestico, col supporto settimanale di una collaboratrice domestica

Modalità di attivazione del servizio:

In entrambi casi le famiglie hanno richiesto al Comune la predisposizione del Piano Personalizzato, presentando una serie di documenti a sostegno della richiesta (certificazione attestante la disabilità, ultima dichiarazione ISEE dell'interessato ed altri documenti accuratamente indicati dall'ufficio Servizi Sociali), entro il termine indicato dal Comune di Residenza.

Una volta ottenuta la comunicazione da parte dei Servizi Sociali Comunali circa il riconoscimento del Piano Personalizzato L.162/98 e relativo importo, la famiglia ha fatto richiesta diretta alla Cooperativa e attuato il piano attraverso convenzione.

In entrambi i Progetti, dopo la valutazione con il Servizio Sociale inviante, la Coordinatrice del progetto e l'educatrice hanno incontrato i beneficiari e le relative famiglie, per costruire insieme un piano educativo.

La Cooperativa ha offerto alle famiglie i seguenti servizi:

- *l'affiancamento all'utente e/o alla famiglia nella progettazione dell'intervento con Operatori qualificati che si prenderanno cura dell'utente e seguiranno il Piano Personalizzato condiviso con i familiari di riferimento;*
- *il supporto alla famiglia durante l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Personalizzato, attraverso un'attività costante di verifica e confronto per il superamento di eventuali criticità;*
- *Nessun obbligo di predisposizione di Busta Paga per gli operatori poiché assunti in capo alla Cooperativa;*
- *Continuità del servizio (in caso di assenza dell'operatore quest'ultimo viene sostituito).*

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE

1. PROGETTO “4 STAGIONI”, PROMOSSO DAL PLUS DI IGLESIAS.

Inizio aprile 2022, fine maggio 2023

Euro 107.000

Al progetto hanno lavorato due dipendenti, la coordinatrice, che ha portato avanti anche l'attività di comunicazione esterna, e l'amministrativa, che ha rendicontato le spese.

“4 Stagioni” è un progetto sostenuto dal Plus di Iglesias, grazie al fondo delle Politiche Giovanili, nato dalla coprogettazione tra le cooperative *Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale, Piccola Parigi, API, Anffas, L'Idea, Isola Verde* e che ha visto il coinvolgimento delle associazioni locali *APS Rete Donne Musei, Rimettiamo Radici, Associazione Ambientale Gioiosa Guardia, Elda Mazzocchi Scarzella APS ASD*.

L'oggetto principale è la valorizzazione delle idee dei giovani.

L'idea è stata quella di partire dall'esperienza del progetto sostenuto dal medesimo Fondo lo scorso anno e denominato *Grand Tour*, migliorando le aree di sviluppo. Si è scelto di valorizzare i 7 comuni, facendo in modo che tutti fossero rappresentati da un ETS, vere antenne del territorio. I beneficiari diretti del progetto sono 35 giovani dei 7 comuni dai 13 ai 17 anni. Beneficiari indiretti sono i giovani che hanno partecipato lo scorso anno (coloro che decideranno di proseguire la partecipazione alle attività) e tutti gli altri giovani dei paesi. Il progetto si compone di 3 assi, affiancati dalle attività trasversali, quali: coordinamento, gestione amministrativa, comunicazione, monitoraggio. Il primo asse è quello della rigenerazione urbana che vede i giovani di ogni paese impegnati nell'identificazione di un'area da rigenerare e da far rivivere e nella realizzazione di un murale.

2. PROGETTO “INCLUDIS”, PROMOSSO DAL PLUS DI IGLESIAS.

Inizio Giugno 2022, fine giugno 2023

Euro 45.000

Al progetto hanno lavorato quattro dipendenti: l'amministrativa, che ha monitorato e rendicontato le spese, due educatori professionali che si sono presi cura del percorso di integrazione lavorativa dei beneficiari del progetto, una coordinatrice che ha partecipato alle riunioni e incontri promossi dall'ente coordinatore, il Plus di Iglesias.

INCLUDIS ha attivato azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze, all'accrescimento della consapevolezza e al recupero delle capacità di socializzazione delle persone con disabilità. In sostanza, tali azioni si sono concretizzate in un inserimento socio-lavorativo protetto e partecipato, attraverso un progetto personalizzato di inclusione, caratterizzato da una presa incarico multiprofessionale che ha compreso il coinvolgimento diretto del soggetto fragile nella elaborazione del proprio progetto, al fine del perseguimento della piena autonomia e della costruzione di una vita indipendente.

3. PROGETTO “SERVIZIO CIVILE”

Inizio Giugno 2022, fine maggio 2023

Al progetto ha lavorato una dipendente che si è occupata di organizzare le sessioni formative, tenere i rapporti con il promotore, monitorare e rendicontare l'andamento del servizio di dei 5 giovani impegnati in azioni di volontariato nelle strutture di Casa Emmaus.



4. PROGETTO “CON I BAMBINI AFGHANI”, PROMOSSO DALL’IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI

Inizio novembre 2022, fine dicembre 2023

Euro 30.000

Al progetto hanno lavorato tre dipendenti: una coordinatrice, un’amministrativa, un’educatrice.

Il progetto ha mirato ad attivare un sistema diffuso di inclusione che, attraverso il potenziamento della rete sociale di supporto, ha garantito ai minori e alle loro famiglie lo stabile inserimento nella comunità nonché il riconoscimento e la valorizzazione delle loro inclinazioni, a partire dal vissuto di ciascuno. Le attività previste sono le seguenti: orientamento ai servizi/segretariato sociale, acquisizione competenze linguistiche, potenziamento didattico (nei contesti formali), rafforzamento competenze relazionali e life skills (nei contesti informali), supporto psicologico.

5. PROGETTO IMPLEMENTAZIONE, PROMOSSO DAL PLUS DI IGLESIAS.

Inizio ottobre 2022, fine settembre 2023

Euro 113.000

Al progetto hanno lavorato tre dipendenti, la coordinatrice, che ha portato avanti anche l’attività di comunicazione esterna, e l’amministrativa, che ha rendicontato le spese, la coordinatrice educativa, una psicologa.

L'implementazione si è prefissa come obiettivo generale la promozione sul territorio di un sistema di interventi per il Contrasto alla Povertà. Grazie a un ampio partenariato coordinato da Casa Emmaus, è stata mirata la prevenzione e la riduzione dell'emarginazione sociale, con l'obiettivo di garantire un approccio integrato per la presa in carico delle persone in situazioni di grave deprivazione. Ci si è impegnati a rispondere concretamente alle richieste di aiuto dei cittadini che si trovavano o rischiavano di trovarsi in tali condizioni. Il progetto ImplementAzione ha previsto la realizzazione sul territorio distrettuale del servizio di Pronto Intervento Sociale e del Centro Servizio, diretti a garantire interventi e attività di presidio sociale e accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità sociale anche estrema e senza dimora volte a facilitare l’accesso all’intera rete dei servizi, l’orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia.

6. PROGETTO “SOCIAL” Sosteniamo Occasioni Culturali Con Immigrati & Anziani Lontani, PROMOSSO DALLA CHIESA BATTISTA

Inizio novembre 2022, fine ottobre 2023.

Euro 11.000

Al progetto hanno lavorato due dipendenti, la coordinatrice, che ha portato avanti anche l'attività di comunicazione esterna, e l'amministrativa, che ha rendicontato le spese. Ha collaborato poi la consulente esterna esperta di settore sulla cittadinanza digitale.

“Social” è stato un progetto sostenuto dalla Chiesa Battista e ha avuto l'obiettivo di migliorare le competenze digitali e tecnologiche delle categorie di persone a rischio di esclusione sociale (anziani e migranti) nel territorio del Sulcis Iglesiente. L'attività principale è consistita nell'organizzare un corso base sulla cittadinanza digitale per 15 persone e un corso di livello avanzato per futuri tutor digitali.



7. PROGETTO CONFERENZA APRIRE ORIZZONTI 2023, AUTOFINANZIATO

Inizio aprile 2023, fine settembre 2023

Al progetto lavorano due risorse umane, un consulente esterno.

Euro 10.000

Organizzazione della conferenza dedicata agli operatori del sociale in Sardegna, alla quale partecipano ogni anno 150 persone. Partendo dall'Anno Europeo delle Competenze si è provato a dare risposta alle seguenti domande: quale collettività intendiamo costruire? Quale vision sul futuro condividiamo? Rispetto al singolo, si è investito sull'importanza delle competenze, ma allo stesso modo ci si è confrontati sulla centralità delle passioni nella crescita personale e lavorativa di ogni cittadino e professionista del sociale.



8. PROGETTO ALIMENTAZIONE (ALIMENTAZIONE, MENTE E AZIONE)

Inizio maggio 2023, fine maggio 2025

Euro 246750,00 (AGENZIA DI COESIONE EURO 220.000)

Al progetto lavorano la coordinatrice, l'amministrativa, che rendiconta le spese, e diverse operatrici che gestiscono i laboratori all'interno delle scuole.

Progetto rivolto ai bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni, provenienti dagli Istituti Primari di Iglesias, Domusnovas, Musei e Villamassargia (l'Istituto comprensivo Fernando Meloni e l'Istituto Nivola).

Il suo scopo principale è favorire la socializzazione e l'apprendimento, al fine di promuovere il loro protagonismo e di prevenire forme di isolamento sociale e di disagio. L'obiettivo del progetto è la divulgazione chiara ed immediata dei contenuti del progetto e la diffusione del tema per favorirne la sensibilizzazione. Progetto finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU- PNRR M5C3 - Investimento 1.3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore.

9. Orto Frutteto Solidale Diffuso

Inizio novembre 2023, fine aprile 2024

Euro 7930 €

Al progetto hanno lavorato due dipendenti, la referente per i contatti e gestione dei lavori e il rendicontatore. Inoltre, sono state coinvolte figure esterne per eseguire i lavori sul terreno.

Il progetto consiste nella realizzazione dell'Oliveto Solidale: fornitura di 200 piante di ulivo, assistenza finanziaria per la loro piantumazione, contributo economico all'integrazione del sistema di irrigazione, supporto logistico per la gestione dell'evento di inaugurazione e assistenza economica per la manutenzione continua.



10. Cooperazione Mettiamola in Agenda, Agenzia per la Cooperazione Internazionale

Inizio novembre 2022, fine novembre 2024

Euro 29.815

Al progetto lavora l'amministrativa, che rendiconta le spese, e tre operatori che gestiscono i laboratori all'interno delle scuole. Inoltre, lavorano la coordinatrice esterna, l'ufficio stampa esterno e 3 collaboratori esterni che gestiscono i laboratori nelle scuole.

Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale ha un ruolo rilevante nel sensibilizzare i target a livello territoriale per la promozione di una cultura della cooperazione allo sviluppo sostenibile, che possa costituire anche una forza dal basso di sollecitazione di decisioni politiche congruenti a livello locale e nazionale.

PROGETTI APPROVATI NEL 2023 CHE VERRANNO REALIZZATI NEL 2024

1. STRATEGIA, AGENZIA DI COESIONE EURO 246,400.00 €
2. CONFERENZA APRIRE ORIZZONTI 2024, 10.000 € FONDAZIONE DI SARDEGNA
3. EDUCARE INSIEME, 107.600 € PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

• SFIDE FUTURE

Le sfide che Casa Emmaus si troverà davanti nel 2024 sono di natura differente e di seguito andremo ad illustrarle:

• SFIDE DI NATURA POLITICA

In questi ultimi anni la cooperativa ha dovuto affrontare sia singolarmente che con il coordinamento delle comunità terapeutiche sarde (CEAS), delle enormi difficoltà con l'istituzione regionale e con L'ARES. L'assenza di comunicazione, di tavoli tecnici e le pressanti esigenze di gestione delle strutture per le dipendenze hanno spesso generato conflitti che ancora oggi non hanno trovato soluzione, alcuni dei quali sono stati risolti solamente attraverso il TAR. Tutto questo ha comportato un clima di vessazioni e intimidazioni che ha utilizzato molte delle nostre risorse economiche e umane. In particolare gli argomenti di cui si è chiesto conto alle istituzioni direttamente coinvolte sono i seguenti:

- Una convenzione più equa e con meno illegittimità;
- Un piano del fabbisogno che rispecchi realmente i bisogni dei pazienti;
- Un coinvolgimento delle realtà delle dipendenze e DAN sulle scelte programmatiche e che comportano delle conseguenze importanti sugli aspetti amministrativi, clinici, economici e del personale;
- La definizione dell'adeguamento tariffario atteso da 13 anni;
- Le mancanze e i buchi normativi del sistema;
- Il pagamento dell'extra-budget.

• SFIDE DI NATURA ORGANIZZATIVA INTERNA

La crescita di Casa Emmaus ci impone la necessità di inserire nuove figure di rappresentanza politica e di governance del sistema. Tutti i nuovi progetti, in particolare quelli che arriveranno nel 2024 avranno necessità di coordinamento e di gestione. Sarà quindi necessario costruire e trovare persone che condividano la mission e la metodologia di Casa Emmaus e che abbiano un ruolo apicale. E' stato deciso di organizzare con maggiore coinvolgimento anche la vita associativa e dei coordinatori agli eventi occasioni che richiedono una presenza di rappresentanza. Le necessità della formazione continua e della continua supervisione delle equipe comporta un investimento economico che la cooperativa ha deciso da tempo di assumersi, ma che nel 2024 sarà ancora più consistente.

• SFIDE DI NATURA PROGETTUALE

La cooperativa dopo aver acquistato e ristrutturato con propri fondi il bene della società Antiche Mura SRL, sta procedendo con i pagamenti degli accordi contrattuali. Sta inoltre consolidando il servizio residenziale e attualmente come da obiettivi del 2023 ospita stabilmente una media di 30 ospiti con DAN. Per il 2024 la cooperativa ha molti progetti di crescita:

- L'acquisto di un immobile in centro città (via XX settembre) di Mq 1750, che permetterebbe a Casa Emmaus di centralizzare alcune importanti attività, come ad esempio il SAI, gli uffici e di mettere a disposizione delle attività che nasceranno attraverso i fondi del PNRR (coousing, reinserimento, attività di coinvolgimento giovani con problematiche di disagio sociale e povertà educativa, etc.);
- La vendita di alcuni immobili di proprietà prima destinati alle attività del SAI che verranno trasferite (come da punto precedente);
- La progettazione di implementazioni significative attraverso i fondi FAMI delle attività per l'immigrazione (tra ottobre e dicembre 2023 sono stati presentati progetti per 1.500.000,00 euro sull'area immigrazione);
- La progettazione di un ramo commerciale di Casa Emmaus che permetta il reinserimento sociale dei nostri pazienti che si rivela sempre più difficile. In particolare la possibilità di costruire attraverso i fondi per il Sulcis del *Just Transition Found* un residence per anziani, una pizzeria o bar sociale, un agriturismo nella zona di fontanamare, etc.
- Iniziare ed ultimare il 110 % su tutte le strutture di proprietà che accolgono le dipendenze e i DAN;
- Organizzare una conferenza che mantenga alta la qualità dimostrata in questi anni.

- **SFIDE DI NATURA ETICA**

Crescendo non è facile conservare quell'impronta vocazionale ed etica che ha sempre contraddistinto Casa Emmaus. La generosità che ci ha sempre mosso verso le persone più fragili e i loro bisogni. Anche quando Casa Emmaus era in grosse difficoltà economiche non ha mai mancato al dovere di pensare alle necessità di persone e famiglie vicine e anche lontane. E' quindi doveroso pensare ad una modalità che continui a far riconoscere a tutti i lavoratori di casa Emmaus questo aspetto come un valore da preservare ad ogni costo. Importante sarà comunicare bene la storia di casa Emmaus, le decisioni importanti e i valori sottostanti che li orientano. Affinché in tutte le equipe rimanga l'unione, l'affetto, gli stessi valori condivisi. Per questo è necessario avere una maggiore attenzione nella selezione del personale, una comunicazione interna sana e che proponga la nostra storia e le nostre scelte come un sistema valoriale a cui aderire e non un semplice lavoro.

- **SFIDE DI NATURA COMUNICATIVA**

La sfida della comunicazione è molto importante. Sia quella interna su cui molto è stato fatto, ma che è necessario migliorare e mantenere, che quella esterna. Il miglioramento del sito che deve essere reso più dinamico e interattivo, la comunicazione TV e stampa che deve essere implementata e comunicare tutti i progetti che casa Emmaus fa sul territorio. La comunicazione con le istituzioni a noi vicine (servizi territoriali, scuole, USSM, CGM, associazionismo etc.). la comunicazione social che curi bene tutti i rami di attività.

Situazione economico - finanziaria dell'ente		
	2022	2023
PATRIMONIO	EURO 2.659.521,00 DI CUI CAPITALE SOCIALE EURO 2.500,00 RISERVE 2.511.402,00 UTILE DELL'ESERCIZIO EURO 145.619,00	EURO DI CUI CAPITALE SOCIALE EURO 2.800.000,00 RISERVE EURO 2.652.652,00 UTILE DELL'ESERCIZIO EURO 559.798,00
	2022	2023
RICAVI E PROVENTI	EURO 4.134.468,00	EURO 5.792.990,00

CONTO ECONOMICO	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO 4.134.468,00	EURO 5.792.990,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	EURO 3.896.762,00	EURO 5.233.192,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	EURO - 92.087,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	EURO 145.619,00	EURO 559.798,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 145.619,00	EURO 559.798,00

	2022	2023
COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE	2.500,00 DI CUI: • SOCI COOPERATORI LAVORATORI EURO 1.300,00 • SOCI COOPERATORI EURO 1.200,00	2.800,00 DI CUI: • SOCI COOPERATORI LAVORATORI EURO 1.300,00 • SOCI COOPERATORI EURO 1.500,00

	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO 4.134.468,00	5.233.192,00

	2022	2023
COSTO DEL LAVORO	EURO 2.091.014,00	2.408.135,00

Altre informazioni.

Contenziosi e controversie

La Cooperativa ha in corso:

- un contenzioso con la regione Sardegna e l'ATS Sardegna per la richiesta di risarcimento del danno subito a causa degli errori presenti nel piano di fabbisogno regionale per un valore di 150.000,00
La causa è affidata all'avv. Amministrativista Dott.ssa Patta del Foro di Cagliari;
- un contenzioso con la Prefettura di Cagliari per un valore di 31.778,50 volti al recupero del credito per fatture insolute. La causa è affidata all'avv. Andrea Dedoni del Foro di Cagliari;
- un contenzioso col Comune di Pattada per un valore di 3.445,84 volti al recupero del credito per fatture insolute. La causa è affidata all'avv. Andrea Dedoni del Foro di Cagliari ed è stata chiusa a maggio 2023.

Altre informazioni.

Informazioni di tipo ambientale

In relazione alle attività di carattere socio sanitario esercitate dalla Cooperativa, la stessa ha in essere una convenzione con Eco Team S.r.l., per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

La Società fornisce appositi contenitori per lo smaltimento e effettua settimanalmente il loro ritiro in tutte le strutture socio sanitarie.

Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo sul bilancio sociale - Relazione dell'Organo di controllo.

Ai Soci

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del Dlgs 112/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso Dlgs.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 2, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 2, co. 1, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione degli utili o avanzi di gestione esclusivamente alle attività di interesse generale previste dallo statuto o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, volontari, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, co. 2, lett. da a) a f), del Dlgs 112/2017.
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti, del rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13 del Dlgs 112/2017 e delle norme relative all'impiego di volontari da parte della cooperativa sociale.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del Dlgs 112/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 9, co. 2 del Dlgs 112/2017.

La “CASA EMMAUS SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell’organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall’ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l’attività svolta dall’ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all’articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della “CASA EMMAUS SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Iglesias,

L’organo di controllo
FIRMATO
Rag. Luciano Meloni

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Demontis Aldo, Commercialista in Cagliari, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FIRMATO



Il tuo 5 x 1000 a

Il 5×1000 della tua imposta sul reddito verrà destinato ai Progetti della Cooperativa, volti a incrementare le attività laboratoriale e formativa degli ospiti accolti.

INDICA IL CODICE FISCALE: 02289800928